

# Europa **marche** news



Università degli Studi di Urbino Carlo Bo



Periodico di politiche, programmi e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

Urbino, 31 ottobre 2019

n. 212



L'Editoriale di **Marcello Pierini**



**Attualità**

## Il commiato di Mario Draghi: il rischio più grande? La crisi economica!

Un uomo, di polso, competenza e coraggio come non se ne vedevano da anni. Degli otto anni passati alla guida della BCE dice: “mi sento come qualcuno che ha cercato di rispettare il mandato nel miglior modo possibile”. Sintesi austera quanto chiara e precisa. La sua eredità nelle tappe che hanno contraddistinto la sua Presidenza.



Prima di assumere la guida della Banca Centrale Europea, il 1° novembre 2011, Draghi era stato direttore esecutivo della Banca mondiale, Direttore generale del Tesoro italiano, vicepresidente di Goldman Sachs per l'Europa e governatore della Banca d'Italia: posizioni di assoluto **A pag. 2**

## Christine Lagarde nuova Presidente della BCE.

di *Marcello Pierini*

E' senza dubbio la figura di maggior rilievo tra quelle possibili. Una personalità forte e autorevole, nel segno della continuità con Mario Draghi, che delude quanti speravano in un'Europa più debole sul fronte della politica monetaria.



Il Consiglio europeo, riunito a Bruxelles, il 18 ottobre ha nominato Christine Lagarde presidente della Banca centrale europea per un periodo, non rinnovabile, di 8 anni. Lagarde sostituisce Mario Draghi, dal 1° novembre

2019. **A pag. 5**

## Oceani puliti: 22 nuovi impegni e “The Ocean Tracker”

**A pag. 10**

### Sommario

➤ L'Editoriale di Marcello Pierini	pag. 2	➤ Eventi	pag. 30
➤ Attualità	pag. 5	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 31
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 15	➤ Europa: notizie dalle Marche	pag. 34
➤ Giovani	pag. 22		

### Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Registrato al Tribunale di Urbino l'11/12/2009 al numero 227.

Sede: Via Saffi, 10 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722 303577 e-mail: [europedirectmarche@uniurb.it](mailto:europedirectmarche@uniurb.it) Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile **Maria Carbone** – Responsabile scientifico - Condirettore **Marcello Pierini**

Redazione: Oreste Barletta, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Cesare Di Martino, Marcello Pierini, Viliberto Stocchi



L'Editoriale di  
**Marcello Pierini**

## Il commiato di Mario Draghi: il rischio più grande? La crisi economica

Un uomo, di polso, competenza e coraggio come non se ne vedevano da tempo. Degli otto anni passati alla guida della BCE dice: "mi sento come qualcuno che ha cercato di rispettare il mandato nel miglior modo possibile". Sintesi austera quanto chiara e precisa. La sua eredità nelle tappe che hanno contraddistinto la sua Presidenza.



Prima di assumere la guida della Banca Centrale Europea, il 1° novembre 2011, Draghi era stato direttore esecutivo della Banca Mondiale, Direttore generale del Tesoro italiano, vice-

presidente di Goldman Sachs per l'Europa e governatore della Banca d'Italia: posizioni di assoluto rilievo che già gli erano valse il soprannome di Super Mario.

Alla BCE ha svolto otto anni di mandato in cui si è imposto come uomo di polso, competenza e coraggio nel mantenere a galla l'economia europea nel periodo più difficile della crisi post-2008. In seno al Consiglio direttivo ha spesso trovato la contrarietà del governatore tedesco, ma, nondimeno il Consiglio ha sempre approvato con larghissima maggioranza ogni misura che ha portato la sua firma. Il tutto nella assoluta convinzione che l'intervento della BCE sia determinante per spingere l'economia dell'Eurozona, ma anche per stimolare le politiche dei singoli governi, per le quali Draghi ha svolto anche ruolo di stimolo, senza mai indulgere a favoritismi di sorta.

Nella sua ultima seduta da presidente del Consiglio direttivo – il 24 ottobre 2019 - Mario Draghi ha confermato le decisioni prese a settembre, quando la BCE ha avviato una nuova fase di espansione monetaria nella zona euro. Dunque, i tassi di interesse di riferimento restano a zero, quelli marginali allo 0,25% e quelli sui depositi negativi, al -0,5%.

Confermata anche la cosiddetta "forward guidance", l'indicazione delle prospettive della politica monetaria: la Bce si aspetta che i tassi rimangano ai livelli attuali, o più bassi, finché l'inflazione non si avvicinerà in maniera robusta al 2% indicato nel suo mandato. Il primo di novembre inizierà il nuovo piano di Quantitative Easing, con 20 miliardi di euro di acquisti mensili di titoli pubblici o privati dei Paesi della zona euro.

Alla riunione del consiglio direttivo ha partecipato, senza votare, anche Christine Lagarde, che dal 1° novembre lo sostituisce alla guida della BCE.

Nel suo discorso introduttivo alla conferenza stampa, Draghi ha detto che "i rischi che accompagnano le prospettive di crescita dell'economia dell'eurozona rimangono orientati verso il ribasso, a causa della protratta incertezza geopolitica, del protezionismo e delle vulnerabilità delle economie emergenti". L'inflazione, ha aggiunto Draghi, "dovrebbe rallentare lievemente prima di un ripresa a fine anno" e servirà ancora a lungo una "posizione altamente accomodante". "Il rischio più grande - ha avvertito Draghi - è la crisi dell'economia, a livello internazionale o nella zona euro".

Sulle critiche arrivate dal dibattito interno alla Germania Draghi ha replicato: "Purtroppo, tutto ciò che è accaduto dalla decisione di politica monetaria di settembre ha mostrato abbondantemente che la nostra determinazione ad agire tempestivamente era giustificata". "Mi sento come qualcuno che ha cercato di rispettare il mandato nel miglior modo possibile, se c'è una cosa di cui sono orgoglioso è come io stesso e il Consiglio direttivo abbiamo sempre adempiuto

al nostro mandato. Questo è parte della mia eredità: non mollare mai" ha risposto Draghi a chi cercava di strappargli qualche commiato più emotivo. "Che cosa farò dopo? Chieda a mia moglie, lei lo sa meglio di me. Almeno spero" ha scherzato il presidente della Bce.

oo

## **LE TAPPE DELLA PRESIDENZA DRAGHI**

### **2005 - 2011**

Dal dicembre 2005 al 31 ottobre 2011 ha svolto il ruolo di governatore della Banca d'Italia.

Dal 1° novembre 2011 è il terzo presidente della Banca Centrale Europea, carica ricoperta in precedenza dall'olandese Wim Duisenberg e dal francese Jean-Claude Trichet.

### **2012**

Si trova a dover affrontare un momento tra i più difficili che si ricordino.

Postumi della crisi finanziaria innescata dai mutui subprime, deflazione, recessione e crisi fiscali in Italia, Spagna, Irlanda e Grecia mettono seriamente a repentaglio la sopravvivenza dell'euro.

E' lì che Draghi, imprimendo una svolta storica alla linea fino ad allora tenuta dalla Bce, pronuncia la frase storica "Nei limiti del nostro mandato, la Bce è pronta a fare qualsiasi cosa per salvare l'euro. E credetemi, sarà abbastanza". Il famoso "whatever it takes".

Da quel momento in poi la Bce si impegnerà ad acquistare un ammontare potenzialmente illimitato di titoli governativi in modo da garantire agli Stati la possibilità di finanziarsi a tassi accettabili.

### **2013**

La Bce porta il tasso d'interesse di riferimento al minimo storico in Europa, tagliandolo di 25 punti base dallo 0,75% allo 0,5% e poi ancora allo 0,25%,

La decisione viene assunta a maggioranza e non all'unanimità, ma è inevitabile per via del calo generalizzato dell'inflazione nell' Eurozona.

### **2014**

Nella riunione di giugno la Bce taglia i tassi sui depositi a brevissimo termine delle banche presso la Bce a un livello che per la prima volta nella storia è negativo: il tasso overnight appli-

cato sui depositi delle banche a Francoforte è del -0,1%.

La Bce decide anche un'ulteriore sforbiciata ai tassi di riferimento fino allo 0,15%.

In un discorso tenuto alla fine di agosto a Jackson Hole al meeting dei banchieri centrali, Draghi annuncia l'intenzione di immettere liquidità nel sistema economico attraverso un programma di acquisti mensili di titoli di Stato e non solo. E' il cosiddetto "quantitative easing". Gli acquisti di titoli, al ritmo di 60 miliardi al mese, sono decisi nel consiglio direttivo di fine dicembre e iniziano a gennaio del 2015.

La Bce opta per un'ulteriore sforbiciata dei tassi, che scendono allo 0,05% e quelli sui depositi al -0,2%.

### **2015**

A marzo parte ufficialmente il quantitative easing della Banca Centrale Europea.

Francoforte inizia a rastrellare titoli, in gran parte di Stato, ad un ritmo di 60 miliardi di euro al mese per far risalire l'inflazione nell'Eurozona vicino all'obiettivo del 2%. I tassi sui depositi scendono al -0,3%.

Francoforte decide di acquistare solo titoli che hanno una scadenza tra due e 30 anni e con un rating di investment grade. Viene quindi tagliata fuori la Grecia.

### **2016**

La stampa tedesca si schiera contro il nuovo pacchetto di misure annunciato da Mario Draghi.

Arriva il Qe3, gli acquisti salgono a 80 miliardi e il limite di acquisto della singola emissione sale dal 33% al 50%. Il tasso di riferimento scende allo 0%, quello sui depositi al -0,4%.

Il quotidiano economico tedesco *Handelsblatt* mostra il presidente con un sigaro che incendia banconote e scrive: "Il pericoloso gioco di Mario Draghi coi soldi dei risparmiatori tedeschi".

"Cosa dovrete fare con i vostri risparmi!" titola invece la *Bild*, che mette un grande 0% in copertina, il livello a cui Mario Draghi ha portato il costo del denaro.

"Come una droga" è, invece, il titolo del commento della *Sueddeutsche Zeitung*, per la quale "il capo della Bce esaurisce tutti i mezzi del suo arsenale".

**2017**

La Bce annuncia l'atteso percorso di fine degli acquisti di titoli del quantitative easing.

Il board di Francoforte decide di mantenere invariato ai minimi storici il costo del denaro, ma stabilisce anche la riduzione degli acquisti mensili a 30 miliardi (dai 60 attuali) a partire dal gennaio 2018.

L'Eurosistema garantisce che re-investirà i rimborsi dei titoli acquistati in passato giunti alla scadenza per un periodo prolungato, anche dopo la fine degli acquisti.

**2018**

Fine del quantitative easing a dicembre e tassi fermi almeno fino all'estate del 2019. La riunione di giugno della Banca centrale europea chiude con l'annuncio di una nuova fase della politica monetaria.

La Bce decide, infatti, che da ottobre a dicembre gli acquisti di titoli passeranno a 15 miliardi al mese, dai 30 di allora, per poi azzerarsi.

La Bce resterà comunque attiva sul mercato: reinvestirà le somme ottenute con il rimborso dei titoli acquistati per un esteso periodo di tempo dopo la fine del quantitative easing e comunque per tutto il tempo in cui sarà necessario.

I tassi ufficiali vengono confermati a 0% per il tasso di riferimento, -0,4% quello sui depositi alla Bce e +0,25% quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale.

**2019**

La Banca Centrale Europea annuncia che a partire dal prossimo primo novembre ricomincerà il quantitative easing, che aveva sospeso lo scorso dicembre.

Il nuovo QE porterà all'acquisto di 20 miliardi di euro di titoli al mese e durerà "fino a che sarà necessario". Allo stesso tempo, la Bce ha tagliato ulteriormente i suoi tassi di interesse, che erano già negativi, dal -0,4% al -0,5%.

Il pacchetto sembra sia stato "bocciato" da un terzo dei diciannove membri, inclusi i banchieri centrali di Francia e Germania, che rappresentano i due maggiori Paesi dell'area euro.

E' l'ultimo atto per la Bce di Mario Draghi. Il primo di novembre entrerà in carica al suo posto Christine Lagarde.

**La Bce dopo Draghi: cosa accadrà secondo gli esperti**

Cosa accadrà, quindi, allo scadere del mandato di Mario Draghi e con l'avvento di Christine Lagarde?

“Nonostante la pubblicazione delle minute dell'ultima riunione abbiano confermato come la decisione di ridurre il Deposit Facility Rate a -0,50%, introducendo nel contempo un nuovo round di QE al ritmo di 20 miliardi di acquisti al mese a partire dalla prossima settimana. sia stata presa a maggioranza, - commenta Vincent Mivelaz, analista di Swissquote - sembrerebbe che un terzo dei diciannove membri, inclusi i banchieri centrali di Francia e Germania che rappresentano i due maggiori Paesi dell'area Euro, abbiano espresso la loro contrarietà. L'ingrossarsi delle file degli oppositori alla politica perseguita dalla Bce di Draghi, la cui legittimità rischia di venire messa in discussione dalla pubblica opinione e dalla politica dei singoli Paesi rappresenta certamente un viatico faticoso per la moneta unica”.

Occorre infatti non dimenticare che, nonostante le decisioni sempre prese all'unanimità, le critiche alla politica di Mario Draghi non si sono risparmiate, soprattutto da parte di Germania, Austria e Francia. Non è quindi escluso che in un prossimo futuro Christine Lagarde possa decidere di mettere fine ad una politica monetaria tanto accomodante, con la spiegazione che questa non sia ormai più determinante per sostenere l'economia

“Sebbene la previsione della fine della politica di stimoli da parte della banca centrale dovrebbe essere un elemento a supporto di un rafforzamento dell'euro, - prosegue Mivelaz, - un ulteriore puntello potrebbe arrivare dall'accelerazione dello stimolo fiscale all'interno del blocco. Pur tuttavia, tale misura sembrerebbe già partire zoppa ad una prima considerazione, considerate le ultime reazioni negative della Commissione al nuovo deficit di bilancio al 2,20% presentato dal Governo italiano e al piano di riduzione fiscale da 9 miliardi avanzato in Francia. Ad ogni qual modo, crediamo che l'entrata in scena di Christine Lagarde possa convincere gli altri leader europei ad adottare politiche più rilassate riguardo le regole di spesa corrente. Sebbene poi ulteriori misure di allentamento monetario non possano essere escluse del tutto, specie guardando il dato in-

flattivo di settembre (0,80%) ai minimi degli ultimi tre anni e la monotonia dello scenario sullo scacchiere commerciale internazionale, riteniamo che la BCE non avrà molto da offrire”.

“Il pacchetto di misure annunciato a settembre dovrebbe rendere più facili i primi mesi di Christine Lagarde alla guida dell’Istituto, osserva Mohammed Kazmi, portfolio manager e macro strategist di Union Bancaire Privée. A nostro avviso è improbabile un sell off significativo dei Bund nel breve termine, nonostante i rendimenti negativi, dato che qualsiasi svolta da falco appare lontana e che il nuovo ciclo di acquisti di asset non è ancora iniziato. La politica monetaria sta facendo quello che può per sostenere la crescita. L’economia tedesca però ha davvero bisogno di uno stimolo fiscale adesso. La buona notizia è che c’è un margine di manovra con un debito basso, un surplus fiscale, rendimenti negativi pagati sui prestiti e una popolazione che appare più favorevole alla spesa, soprattutto per i progetti verdi. La domanda è se ci vorrà uno shock di crescita maggiore per innescare uno stimolo più grande. Sull’Italia, invece, le preoccupazioni dell’Ue per la Legge di Bilancio dovrebbero essere molto meno un focus di mercato rispetto al governo precedente”.

“Come previsto, Mario Draghi ha usato il suo ultimo meeting in qualità di presidente della BCE per reiterare l’esigenza di politiche monetarie accomodanti, come quelle annunciate a settembre, al fine di assicurare che l’inflazione possa aggirarsi intorno al target del 2%, - è il commento di Goldman Sachs. Inoltre continua a richiedere che la politica fiscale giochi un ruolo più attivo nel supportare la crescita, messaggio riportato anche dai policy-maker durante i meeting autunnali del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale, con la politica monetaria che viene ritenuta sempre più spesso sufficiente per affrontare le sfide legate alla crescita, come per esempio il protezionismo commerciale. A nostro avviso, la BCE non glierà nuovamente i tassi nel breve termine; tuttavia riteniamo che la politica monetaria dell’Eurozona sarà accomodante ancora per molto”.



## Attualità

### Christine Lagarde Presidente Banca Centrale europea

E’ senza dubbio la figura di maggior rilievo tra quelle possibili. Una personalità forte e autorevole, nel segno della continuità con Mario Draghi, che delude quanti speravano in un’Europa più debole sul fronte della politica monetaria.

*di Marcello Pierini*



Il Consiglio europeo, riunito a Bruxelles, il 18 ottobre ha nominato Christine Lagarde presidente della Banca centrale europea per un periodo, non rinnovabile, di 8 anni. Lagarde so-

stituisce Mario Draghi, dal 1° novembre 2019. Il 2 luglio 2019 il Consiglio europeo aveva “ritenuto Christine Lagarde la candidata adatta per la presidenza della Banca centrale europea” e il 9 luglio il Consiglio (Affari economici e finanziari) aveva successivamente approvato una raccomandazione formale il 9 luglio 2019. Il Parlamento europeo e la Banca centrale europea avevano espresso i loro pareri rispettivamente il 17 settembre 2019 e il 25 luglio 2019.

Lagarde è la prima donna a guidare la Banca centrale con sede a Francoforte.

### **Chi è Christine Lagarde**

Nata nel 1956 da una famiglia dell'alta borghesia parigina, laurea in Legge, Christine Madeleine Odette Lagarde (nata Lallouette) lavora come stagista per il deputato statunitense William Cohen.

Nel 1981 è ancora negli USA e viene assunta dallo studio legale Baker & McKenzie. La carriera di Lagarde è caratterizzata da una sfilza di primati: nel 1999 è la prima donna a diventare presidente del CdA dello studio legale; nel 2011 è la prima presidentessa del Fondo Monetario Internazionale e oggi la prima donna a dirigere la Banca Centrale Europea. A capo del FMI ha spesso criticato gli squilibri economici interni all'Unione Europea, dal debito pubblico italiano al surplus commerciale della Germania, venendo spesso tacciata di essere una promotrice delle politiche di austerità anche se negli scorsi anni ha ammesso gli errori commessi dalla Troika in merito al caso della Grecia.

È stata anche ministro in Francia con due differenti governi. Nel 2005 è nominata ministra del Commercio Estero da Chirac, carica che ricopre per 2 anni. Nel 2007 è per un breve periodo ministra dell'Agricoltura, per poi passare all'Economia con Sarkozy, ove resterà fino al 2011, anno nel quale diventa Direttore operativo del FMI in sostituzione del connazionale Dominique Strauss-Kahn, travolto da uno scandalo sessuale.

### **"Contro i populismi i Paesi usino spazi fiscali"**

Nell'audizione davanti al Parlamento europeo la Lagarde aveva incoraggiato i Paesi con maggiori spazi di bilancio ad utilizzare la leva fiscale per spingere la crescita. Contro la minaccia dei populismi serve "cooperazione" tra le diverse istituzioni della zona euro, ma c'è anche "un ruolo fiscale che molti paesi possono giocare", ha detto. "Alcuni paesi nella zona euro possono usare spazio fiscale per migliorare la banda larga e le infrastrutture e usare la spesa pubblica per combattere la recessione", ha detto Lagarde.

La candidata presidente della Bce ha sottolineato che una "maggioranza di paesi" ha spazio fiscale a disposizione perché con un pareggio di bilancio o un deficit sotto lo 0,5% del Pil. "Non c'è molto spazio, ma c'è spazio che può essere usato in termini di politica fiscale", ha detto Lagarde.

### **"Spero di non dovere mai dire 'Whatever it takes'"**

Quindi un riferimento ad uno degli interventi più famosi di Mario Draghi. "Ero presidente (del Fmi, ndr) quando Draghi disse 'I will do whatever it takes within our mandate, and I believe it will be enough'. Spero di non dover mai dire una cosa simile perché significherebbe che gli altri policy makers non stanno facendo quello che dovrebbero" ha detto citando la parole con cui l'attuale presidente Bce aveva rassicurato i mercati nel luglio del 2012.

## **Il contributo del piano Juncker: 1,1 milioni di nuovi posti di lavoro, +0,9 sul PIL.**

Il piano Juncker ha contribuito a riportare l'Europa su un percorso di crescita e ha stimolato l'occupazione; ha incrementato il PIL dell'UE dello 0,9 % e creato 1,1 milioni di nuovi posti di lavoro.

Il piano di investimenti per l'Europa, il cosiddetto piano Juncker, ha avuto un ruolo chiave nel promuovere la crescita e l'occupazione nell'UE. Gli investimenti del Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI), con il sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del piano Juncker, hanno aumentato dello 0,9 % il prodotto interno lordo (PIL)

dell'UE e creato 1,1 milioni di nuovi posti di lavoro rispetto allo scenario di riferimento. Grazie al piano Juncker, entro il 2022 il PIL dell'UE sarà aumentato dell'1,8 %, con 1,7 milioni di posti di lavoro in più. Sono questi gli ultimi calcoli del Centro comune di ricerca (JRC) e del dipartimento di economia del Gruppo BEI, basati sugli accordi di finanziamento che risultavano approvati a fine giugno 2019.

Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi: riportare l'Europa su un percorso di crescita solida e stimolare l'occupazione."*

*Entro il 2022 il piano Juncker avrà creato 1,7 milioni di nuovi posti di lavoro nel mercato occupazionale dell'UE, con un aumento del PIL dell'UE dell'1,8%. Ho sempre detto che il piano non era una panacea, ma con più di un milione di piccole imprese che ottengono finanziamenti ai quali prima non potevano accedere, possiamo andarne fieri."*

#### Effetti a lungo termine

Oltre all'incidenza diretta che ha avuto sull'occupazione e sulla crescita del PIL, il piano Juncker avrà anche un impatto macroeconomico a lungo termine sull'UE. Guardando al 2037, saranno ancora evidenti i benefici delle operazioni del piano Juncker: un milione di nuovi posti di lavoro e un aumento del PIL dell'UE dell'1,2%. La migliore connettività e la maggiore produttività derivanti dai progetti sostenuti dal piano Juncker stanno contribuendo a rafforzare la competitività e la crescita dell'Europa nel lungo periodo.

#### Promuovere gli investimenti e sostenere le PMI

A partire da ottobre 2019 il piano Juncker dovrebbe mobilitare 439,4 miliardi di € di investimenti aggiuntivi in tutta l'UE. Più di un milione di start-up e piccole imprese dovrebbero ora beneficiare di un migliore accesso ai finanziamenti.

Il 70% circa degli investimenti previsti provengono da risorse private, il che significa che il piano Juncker ha conseguito anche l'obiettivo di mobilitare gli investimenti privati.

#### Chi ha ricevuto i finanziamenti?

Grazie al sostegno del piano Juncker, la BEI e la sua controllata per il finanziamento delle piccole imprese, il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), hanno approvato il finanziamento di quasi 1 200 operazioni e stanno mettendo capitale di rischio a disposizione di più di un milione di start-up e di PMI in un'ampia gamma di settori in tutti i 28 Stati membri.

In ordine di investimenti generati dal FEIS in rapporto al PIL, a ottobre 2019 i primi paesi sono la Grecia, l'Estonia, il Portogallo, la Bulgaria e la Polonia. I progetti del piano Juncker spaziano da un'infrastruttura paneuropea per la ricarica ad alta velocità dei veicoli elettrici a una società di gestione dei rifiuti alimentari in Romania, al reinserimento nel mondo del lavoro di ex militari nei Paesi Bassi. Le schede informative per paese e per settore forniscono una panoramica più dettagliata e ulteriori esempi di progetti.

#### Quali sono stati i benefici del piano Juncker per i cittadini e le imprese?

Oltre al finanziamento di progetti innovativi e delle nuove tecnologie, il piano Juncker ha sostenuto altri obiettivi dell'UE, ad esempio per quanto riguarda le politiche nel settore sociale, del clima e dei trasporti. Grazie al piano Juncker:

- più di 10 milioni di famiglie hanno accesso alle energie rinnovabili;
- 20 milioni di europei beneficiano di migliori servizi sanitari;
- 182 milioni di viaggiatori all'anno usufruiscono di migliori infrastrutture urbane e ferroviarie.

Per un quadro completo dei benefici consultare la relazione annuale 2018 sulle operazioni all'interno dell'UE della Banca europea per gli investimenti.

#### Impatto sull'azione per il clima

Il Fondo europeo per gli investimenti strategici del piano Juncker sostiene idee innovative per proteggere il pianeta. I progetti finanziati dal Gruppo BEI nell'ambito del piano Juncker dovrebbero mobilitare 90,7 miliardi di € di investimenti (link is external) a favore dell'azione per il clima: edifici a energia zero, parchi eolici, progetti nel settore dell'energia solare, docce a risparmio idrico, autobus ecologici e illuminazione a LED.

#### Servizi di consulenza personalizzati e un luogo di incontro online

Un altro importante obiettivo del piano Juncker è contribuire a far decollare i progetti. Il polo europeo di consulenza sugli investimenti fornisce assistenza tecnica e consulenza ai progetti in fase iniziale. Dal suo avvio nel 2015, il polo ha gestito più di 1 400 richieste da parte di promotori di progetti in tutti i paesi dell'UE; di questi, più di 400 hanno beneficiato di servizi di consulenza personalizzata e più di 50 progetti sono già stati inseriti nel portafoglio prestati della BEI, come l'ammodernamento del sistema di illuminazione stradale di Vilnius, al fine di renderlo più efficiente sotto il profilo energetico. Il progetto, che ha ricevuto anche un prestito garantito dal FEIS di 21,6 milioni di €, dovrebbe ridurre il consumo di elettricità e i costi del 51%, con un risparmio di circa un milione di € all'anno. Il risparmio energetico è equivalente al consumo energetico medio di quasi 3 100 famiglie.

Inoltre, a settembre 2019, 890 progetti figuravano nel portale dei progetti di investimento europei, un luogo di incontro online tra i promotori di progetti e gli investitori. I progetti coprono tutti i principali settori dell'economia dell'UE, con proposte di investimento per un importo complessivo di 65 miliardi di €. Da quando sono stati pubblicati sul portale, più di 60 progetti hanno ottenuto finanziamenti. Il portale offre anche servizi aggiuntivi, come l'organizzazione di occasioni di incontro tra i soggetti interessati.

### Contesto

Il piano di investimenti per l'Europa, il cosiddetto piano Juncker, è stato lanciato nel novembre 2014 per invertire il calo tendenziale dei livelli già bassi degli investimenti e per rilanciare l'economia dell'Europa. I tre obiettivi del piano erano rimuovere gli ostacoli agli investimenti, dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti d'investimento e fare un uso più intelligente delle risorse finanziarie. Il Fondo europeo per gli investimenti strategici è una garanzia di bilancio dell'UE che consente al Gruppo BEI di

finanziare un maggior numero di progetti, spesso più rischiosi.

Generalmente i finanziamenti vanno a progetti molto innovativi o a piccole imprese prive di storia creditizia, oppure raggruppano esigenze infrastrutturali più piccole per settore e zona geografica. Il piano Juncker consente al Gruppo BEI di finanziare un numero maggiore di operazioni dal profilo di rischio più elevato rispetto a quanto sarebbe stato possibile senza il sostegno della garanzia del bilancio dell'UE e di raggiungere nuovi clienti: tre su quattro dei beneficiari del piano Juncker sono infatti nuovi clienti della banca.

Il 18 aprile 2019 il Parlamento europeo ha dato il via libera a InvestEU, il programma che succederà al piano Juncker nel prossimo quadro finanziario pluriennale.

La valutazione dell'impatto macroeconomico è un lavoro congiunto del dipartimento di economia della BEI e del Centro comune di ricerca della Commissione (JRC), fondato su una metodologia consolidata, pubblicata e oggetto di valutazione *inter pares* sviluppata dal JRC.

## Città europee sempre più 'intelligenti'

Da Ansa, 25 ottobre 2019

Rientrare dal lavoro usando un veicolo elettrico senza conducente e trovare a casa la cena consegnata a domicilio, i panni stirati e un bel mazzo di fiori freschi. Ciò che fino a pochi anni fa poteva sembrare fantascienza sta diventando realtà sotto i nostri occhi. Da tempo l'Unione europea sta investendo molto nel modello di 'smart city', le 'città intelligenti' che, grazie alle nuove tecnologie e a una rete fra cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche, forniscono servizi migliori e garantiscono un futuro più sostenibile.

'Smart city' significa quindi maggiore uso delle infrastrutture digitali, meno emissioni, reti di trasporto efficienti, risparmio energetico ma anche migliore accesso dei cittadini alla pubblica amministrazione e spazi pubblici più sicuri e fruibili.

Non esistono vere proprie voci del bilancio Ue dedicate unicamente alle smart cities. Ma, secondo gli addetti ai lavori, mettendo insieme finanziamenti diretti e indiretti, sia pubblici che

privati, rivolti ai settori coinvolti nel modello delle città intelligenti, nel settennato 2014-2020 si può arrivare fino a 456 miliardi di euro.

### Un mondo sempre più urbanizzato

Al giorno d'oggi oltre il 60% dei 7,5 miliardi di persone che popolano il pianeta Terra vive nelle città. I centri urbani contribuiscono al 70% dell'economia mondiale e consumano il 60% dell'energia, nonostante coprono solamente il 2% delle terre emerse. Secondo alcuni studi, nel futuro la migrazione verso i centri urbani aumenterà ancora, e nel 2050 circa l'80% della popolazione mondiale abiterà in città. Per tutti questi motivi il tema delle 'smart cities' si impone come una delle sfide più importanti per i prossimi anni. Con uno sguardo in particolare al 2030, anno entro il quale le Nazioni unite vogliono raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Sono quindi sempre di più le iniziative che coinvolgono le città europee e mondiali per cercare di andare oltre le decisioni dei governi

nazionali e mettere in pratica politiche ancora più ambiziose. L'esempio forse più conosciuto è il Patto dei sindaci per il clima e l'energia, il più grande movimento su scala mondiale delle città per le azioni a favore del clima, che oggi riunisce oltre 7mila enti locali e regionali in 57 Paesi.

### **L'iniziativa Ue per le smart cities**

Per mettere insieme amministrazioni cittadine, industria, pmi, banche, centri di ricerca e tutte le parti interessate, la Commissione europea ha creato nel 2012 la European innovation partnership on smart cities and communities (EIP-SCC), coordinata dall'italiana Simona Costa. Si tratta di un'iniziativa che vuole migliorare la vita dei cittadini attraverso l'adozione del modello delle 'città intelligenti'.

Per promuovere e facilitare l'accesso a questo processo di trasformazione, l'EIP-SCC ha anche pubblicato una guida gratuita rivolta alle amministrazioni locali (che possono aderire all'iniziativa in modo volontario): la 'Smart City Guidance Package'. Il volume, disponibile qui, è strutturato come una roadmap suddivisa in sette passaggi che hanno come punto di riferimento i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 dell'Onu. La metodologia di lavoro riportata nella guida è stata testata con successo in cinque città europee, fra cui Parma, ma alla sua realizzazione hanno contribuito anche Firenze, La Spezia, Milano, Pisa e Genova.

### **Gli esempi in Italia**

Sono diverse le città italiane che hanno intrapreso da tempo il cammino verso un futuro più 'smart'. Una di queste è certamente Parma, che, nell'ambito del progetto europeo Ruggedised, ha elaborato una propria strategia di città 'intelligente'.

“Quando parliamo di smart city mettiamo alla base sempre e comunque la persona, così come l'identità e le tradizioni del territorio. A partire da questo c'è poi tutto il discorso sull'innovazione e la modernità”, ha spiegato all'ANSA Tiziana Benassi, assessore alle politiche di sostenibilità ambientale, in occasione del suo viaggio a Bruxelles nel maggio scorso. Una trasferta che l'ha portata a incontrare anche la commissaria Ue ai trasporti, Violeta Bulc. “Siamo la prima città che proporrà in Italia una

sperimentazione effettiva sulla guida autonoma” ha annunciato Benassi, dopo che il Ministero per le infrastrutture ha autorizzato VisLab a condurre alcuni test su strade pubbliche, “questo ci proietterà direttamente nel futuro. Perché la guida autonoma cambierà completamente il concetto di mobilità”.

Altro esempio virtuoso è Milano, che dal 2016 partecipa al progetto 'Sharing cities' insieme a Lisbona, Londra, Bordeaux, Burgas e Varsavia per attuare soluzioni 'intelligenti' che possano poi essere replicate in altre città. La zona interessata è in particolare quella del quartiere Porta Romana-Vettabbia, dove grazie a 8,6 milioni di euro di finanziamento europeo si stanno realizzando interventi nell'ambito della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica e della qualità dell'ambiente. La riqualificazione energetica degli edifici riguarda una superficie di oltre 24mila metri quadrati, dove i residenti hanno co-progettato gli interventi insieme agli esperti per ottenere una riduzione dei consumi fra il 50% e il 70%.

In Toscana, invece, Firenze è fra le città più attive. Grazie al progetto europeo 'Replicate' (che coinvolge come 'lead cities' anche San Sebastian in Spagna e Bristol nel Regno Unito), il Comune sta realizzando un distretto pilota in cui, attraverso una serie di partenariati, mettere insieme efficientamento energetico, mobilità sostenibile e servizi tecnologici. Il progetto a Firenze prevede un investimento di oltre 11 milioni di euro, di cui circa 7,5 provenienti dalle casse Ue. Grazie a questa iniziativa, nel quartiere di Novoli si sta realizzando, per la prima volta in Italia, un sistema di stoccaggio dell'energia completamente interrato, che coinvolge 300 appartamenti e permetterà agli abitanti di ottenere un risparmio in bolletta di circa il 10%.

Gli esempi potrebbero continuare a lungo: Torino è uno dei 'laboratori viventi' europei dove si stanno sperimentando soluzioni legate alle nuove tecnologie come la guida autonoma e l'uso di droni. A L'Aquila si sta portando avanti un'iniziativa per il 5G, mentre una serie di città italiane fanno parte della coalizione mondiale 'Open & agile smart cities': Ancona, Cagliari, Genova, Lecce, Messina, Milano, Palermo e Terni.

## Oceani puliti: 22 nuovi impegni e “The Ocean Tracker”

Questi impegni sono azioni significative per rafforzare la governance degli oceani, in particolare per quanto riguarda la realizzazione dell'Agenda 2030 e, più specificamente, dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Gli impegni dell'UE comprendono progetti per affrontare l'inquinamento da plastica, rendere l'economia blu più sostenibile e migliorare la ricerca e la sorveglianza marittima.

L'UE sta inoltre lanciando "The Ocean Tracker", una mappa interattiva per seguire gli oltre 10 miliardi di € di impegni già assunti da governi, imprese e ONG.

Questo sistema di monitoraggio, esso stesso un impegno assunto nel 2017, quando l'UE ha ospitato la conferenza Our Ocean a Malta, garantirà che i progressi di tutti gli impegni siano facili da seguire.

Da parte sua, l'UE ha assunto 77 impegni dalla prima edizione della conferenza Our Ocean nel 2014. Quasi l'80 % di tutti gli impegni dell'UE è già stato rispettato o sta per esserlo, compreso il 50 % degli annunci fatti lo scorso anno.

### **22 nuovi impegni per Our Ocean, per un valore di quasi 540 milioni di €**

I 22 impegni dell'UE consistono in azioni concrete e mirate, con un bilancio totale di quasi 540 milioni di € per affrontare le principali sfide legate agli oceani, quali l'impatto dei cambiamenti climatici, rafforzare la nostra base di conoscenze, stimolare l'innovazione e promuovere lo sviluppo dell'economia blu sostenibile all'interno e all'esterno dell'Europa.

Sostenere la ricerca sugli oceani: nell'ambito di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE, 250 milioni di € saranno destinati a migliorare la nostra comprensione e a promuovere nuove tecnologie sul fronte della pesca sostenibile, della lotta contro l'inquinamento marino, della decarbonizzazione del trasporto marittimo e della promozione dell'energia rinnovabile blu.

Lottare contro l'inquinamento marino: la Commissione europea contribuirà anche alla lotta contro l'inquinamento marino promuovendo il "trasporto marittimo verde". Le navi che riducono la quantità di rifiuti prodotti a

bordo o trattano i rifiuti in una maniera comunque sostenibile saranno premiate per questi sforzi con una riduzione del contributo sui rifiuti che sono tenute a versare quando fanno scalo in un porto dell'UE.

Promuovere l'economia blu e l'innovazione: oltre 100 milioni di € saranno destinati a promuovere l'ulteriore sviluppo di un'economia blu sostenibile in Europa. Ciò comprende gli investimenti in imprese che contribuiscono a ridurre le emissioni di carbonio, rafforzare l'economia circolare e conservare gli ecosistemi.

Unire le forze in tutto il mondo per ottenere maggiori risultati: le azioni condotte all'interno dell'UE a favore di un'economia blu sostenibile e di una migliore governance degli oceani si accompagnano alla promozione di azioni analoghe in altri paesi. Nel corso della conferenza Our Ocean, l'UE firmerà un nuovo programma di partenariato per fornire 40 milioni di € a favore di catene del valore della pesca e dell'acquacoltura sostenibili nei paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP).

Capire i cambiamenti climatici e adattarsi: 12,8 milioni di € saranno destinati al programma Copernicus per attività di monitoraggio dei ghiacci marini e della criosfera per comprendere meglio gli effetti dei cambiamenti climatici nell'Artico e nell'Antartico. L'Unione europea ha inoltre annunciato che destinerà 9,9 milioni di € a favore dell'iniziativa congiunta del Pacifico per la biodiversità, i cambiamenti climatici e la resilienza, varata dalla Francia con l'obiettivo di aumentare la capacità di 19 Stati e territori del Pacifico di adattarsi agli effetti dei cambiamenti climatici e di altri fattori di stress e per proteggere e rafforzare la biodiversità.

### Contesto

La conferenza Our Ocean si svolge ogni anno allo scopo di sollecitare impegni concreti da parte di governi, aziende e organizzazioni non governative. In occasione delle edizioni precedenti, organizzate dai governi dell'Indonesia (2018), dell'UE (2017), degli Stati Uniti (2014, 2016) e del Cile (2015), è stata presa un'ampia gamma di impegni e sono stati stanziati svariati miliardi di €. La conferenza Our Ocean 2017, organizzata dall'UE a Malta, ha costituito un

punto di svolta, con una mobilitazione senza precedenti di finanziamenti e azioni per gli oceani.

Gli impegni sono solo uno dei modi in cui la Commissione europea si adopera per accelerare la transizione verso un'economia circolare e diventare un'economia a zero emissioni di carbonio entro il 2050. Ha adottato la primissima strategia europea sulla plastica e nuove norme a livello dell'UE riguardanti i 10 prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa, nonché gli attrezzi da pesca persi e abbandonati. Nello stesso tempo si è svolta la campagna di sensibilizzazione "Pronti al cambiamento" attivamente sostenuta da molti acquari.

Gli oceani sono sottoposti a forti pressioni e i cambiamenti climatici stanno aggravando la situazione. La relazione speciale del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) riguardante gli impatti dei cambiamenti climatici sugli oceani e la criosfera, pubblicata il 25 settembre 2019, ha evidenziato

*che gli oceani possono rimanere in salute solo se conteniamo il riscaldamento globale entro 1,5°C. L'UE continua quindi a esortare a un'attuazione ambiziosa dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e sta adottando misure per affrontare il rapporto tra cambiamenti climatici e oceani attraverso la sua strategia per la governance internazionale degli oceani.*

Dato il numero considerevole di isole e Stati costieri coinvolti nel partenariato tra l'UE e 79 paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (paesi ACP), le sfide connesse agli oceani sono al centro dei negoziati in corso per un futuro accordo tra l'UE e questi paesi (i cosiddetti negoziati post-Cotonou). Nell'ambito di tali negoziati, l'UE e i paesi ACP hanno recentemente convenuto di intensificare la loro cooperazione sulla scena internazionale, anche in materia di governance e conservazione degli oceani. Questo approccio comune, che interessa molti continenti, svolge un ruolo significativo dal momento che nel loro insieme l'UE e i paesi ACP rappresentano oltre la metà dei membri dell'ONU.

## Gli europei continuano a credere nello sviluppo internazionale

Il sondaggio Eurobarometro di quest'anno sulla cooperazione allo sviluppo dell'UE evidenzia un diffuso consenso tra i cittadini europei sull'importanza dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Quasi 9 cittadini su 10 ritengono che la cooperazione allo sviluppo sia importante per sostenere le persone nei paesi in via di sviluppo, confermando così la tendenza emersa negli anni precedenti e facendo della cooperazione allo sviluppo una delle politiche dell'UE percepite più positivamente dall'opinione pubblica.

Tre europei su quattro ritengono che l'UE debba rafforzare il partenariato con l'Africa e aumentare gli investimenti finanziari per creare posti di lavoro e garantire uno sviluppo sostenibile in entrambi i continenti. Inoltre, i cittadini europei appoggiano gli sforzi dell'UE volti a promuovere gli investimenti nella cooperazione allo sviluppo: tre europei su quattro ritengono che il settore privato possa svolgere un ruolo più importante nello sviluppo internazionale.

I cittadini europei appoggiano gli interventi volti a realizzare l'agenda comune di sviluppo globale nel quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Interrogati sulle principali sfide per lo sviluppo, i cittadini hanno indicato gli obiettivi fondamentali di sviluppo sostenibile nel seguente ordine prioritario: istruzione, pace e sicurezza, acqua e servizi igienico-sanitari, sanità, sicurezza alimentare e agricoltura, crescita economica e occupazione e diritti umani.

Più di 7 cittadini dell'UE su 10 ritengono che l'assistenza finanziaria sia un modo efficace di contrastare la migrazione irregolare e una percentuale egualmente elevata di cittadini concorda sul fatto che l'assistenza finanziaria ai paesi in via di sviluppo contribuisca a ridurre le disuguaglianze in tali paesi. Lo stesso numero di europei ritiene che fornire assistenza finanziaria ai paesi in via di sviluppo sia un modo efficace per rafforzare l'influenza dell'UE a livello mondiale.

## Nuova edizione dell'Osservatorio della cultura e della creatività urbana 2019

Dopo il successo della prima edizione del 2017, l'edizione 2019 presenta un quadro aggiornato della ricchezza culturale e creativa dell'Europa attraverso un campione più ampio composto di 190 città di 30 paesi, tra cui la Norvegia e la Svizzera. L'Osservatorio è stato creato dal Centro comune di ricerca, il servizio della Commissione per la scienza e la conoscenza, ed è accompagnato da uno strumento online rinnovato che consente alle città di inserire i propri dati per una copertura e un'analisi comparativa più approfondite.

Principali risultati della seconda edizione:

· Parigi (Francia), Copenaghen (Danimarca), Firenze (Italia) e Lund (Svezia) sono in cima alla classifica nei rispettivi gruppi di popolazione; Lund esordisce come città capolista rispetto all'edizione del 2017.

I posti di lavoro nei settori culturali e creativi sono cresciuti in modo particolare nelle città dell'Europa settentrionale e orientale, con un aumento medio annuo di circa il 12% a Budapest (Ungheria), Tallinn (Estonia), Vilnius (Lituania), Cracovia e Breslavia (Polonia) e Tartu (Estonia).

· I risultati macroregionali mostrano che è l'Europa del Nord a guidare la classifica. L'Europa occidentale mostra i migliori risultati in tema di "vivacità culturale", seguita molto da vicino sia dall'Europa settentrionale che da quella meridionale. L'Europa occidentale è inoltre al primo posto per l'"economia creativa", tallonata dall'Europa settentrionale. Le dinamiche migliori in termini di creazione di posti di lavoro si riscontrano, in media, nelle città dell'Europa settentrionale e orientale.

· Nel campione di città analizzato, i luoghi della cultura distano in genere 30 minuti a piedi (o solo 5 minuti in bicicletta) dalle zone in cui vivono i cittadini europei e sono facilmente accessibili con i trasporti pubblici.

· I futuri fondi della politica di coesione dell'UE potrebbero sostenere ulteriormente la convergenza socioeconomica e la coesione territoriale concentrandosi sull'occupazione creativa e sull'innovazione, sui collegamenti con i sistemi di trasporto e la governance, settori in cui permangono i maggiori divari.

· Le principali città culturali e creative sono più prospere: vi è una correlazione positiva e significativa tra i risultati ottenuti nell'indice della cultura e della creatività urbana e i livelli di reddito delle città.

La prima edizione dell'Osservatorio della cultura e della creatività urbana ha ispirato le amministrazioni locali di tutta Europa. Ad esempio, Madrid (Spagna) ha utilizzato i dati dell'Osservatorio per comprendere su quali beni culturali e creativi (come monumenti, musei, cinema, teatri e gallerie d'arte) concentrare la strategia di branding per migliorare la propria posizione nelle classifiche internazionali. La capitale spagnola ha quindi pubblicato un nuovo opuscolo, dal titolo "Madrid — dati e cifre 2018", che promuove le varieghe proposte culturali della città. L'Osservatorio ha inoltre aiutato Győr (Ungheria) a esaminare le future esigenze di investimento e ha corroborato la decisione della città di adottare una strategia di economia culturale e creativa per il periodo 2019-2028 che individua le principali misure da attuare, quali la creazione di spazi creativi per gli artisti e di un incubatore per il design. Umeå (Svezia) ha utilizzato questo strumento per sensibilizzare i portatori di interessi locali sul ruolo degli investimenti culturali nella promozione della crescita sostenibile.

### Contesto

Lanciato nel luglio 2017, l'Osservatorio della cultura e della creatività urbana utilizza informazioni quantitative e qualitative per misurare il potenziale culturale e creativo delle città. Le informazioni quantitative dell'Osservatorio sono sintetizzate in 29 singoli indicatori relativi a nove tematiche politiche, che riflettono tre aspetti fondamentali della vitalità culturale e socioeconomica di una città:

· la "vivacità culturale" registra il "polso" culturale delle città in termini di infrastrutture culturali e partecipazione alla cultura;

· l'"economia creativa" misura il contributo dei settori culturali e creativi all'economia delle città in termini di occupazione e innovazione;

· il "contesto favorevole" identifica i beni tangibili e intangibili che aiutano le città ad attirare talento creativo e a stimolare l'impegno culturale.

## Novità dell'edizione 2019:

- sono state aggiunte 22 città europee appartenenti a 14 Stati membri, per un totale di 190 città;
- sono state utilizzate nuove fonti di dati web (OpenStreetMap) per comprendere meglio e in maniera più dinamica la vivacità culturale dell'Europa;
- i nuovi risultati derivanti dall'analisi spaziale dei luoghi della cultura aiutano a porre al centro della ricerca non solo la ricchezza economica ma anche la prospettiva dell'inclusione sociale.

L'Osservatorio sostiene la politica culturale dell'UE: oltre ad essere alla base della valutazione dell'impatto economico su cui si fonda la nuova agenda europea per la cultura 2018, costituisce una delle azioni inserite nel quadro d'azione europeo sul patrimonio culturale per far sì che l'Anno europeo del patrimonio culturale produca effetti a lungo termine. L'Osservatorio dovrebbe essere aggiornato ogni due anni.

## **Europa creativa: progetto che consente la mobilità degli artisti**

La Commissione ha collaudato con successo un nuovo progetto destinato a promuovere la mobilità degli artisti e dei professionisti della cultura. Progetto pilota finanziato tramite il programma Europa creativa dell'UE, i-Portunus è un risultato concreto della nuova agenda europea per la cultura adottata nel 2018. Con un bilancio 2019 pari a 1 milione di €, i-Portunus ha finanziato un soggiorno lavorativo all'estero di durata compresa tra 15 e 85 giorni per 343 artisti e professionisti della cultura, provenienti da 36 paesi diversi e attivi nel campo delle arti performative o visive.

Per poter beneficiare del sostegno di i-Portunus([link is external](#)), i candidati dovevano dimostrare di avere un obiettivo specifico ben definito, come sviluppare una collaborazione internazionale, impegnarsi in una residenza orientata alla produzione o nello sviluppo professionale nel paese di destinazione. Tra aprile e settembre 2019 il progetto ha ricevuto più di 3 200 candidature da parte di artisti e professionisti della cultura.

Il riscontro dei partecipanti e dei settori culturali è stato molto positivo e il progetto ha riscosso successo soprattutto tra giovani artisti emergenti. Il 15 e 16 ottobre si è tenuta a Bruxelles una conferenza che ha riunito alcuni degli artisti selezionati e le principali parti interessate in rappresentanza di settori quali la musica, il teatro, la danza, i festival e la letteratura, come pure istituti culturali nazionali e internazionali quali la Fondazione europea per la cultura, per discutere delle possibili azioni volte a migliorare il programma. Il dibattito fornirà spunti per l'elaborazione delle raccomandazioni che le parti

interessate presenteranno alla Commissione al termine del progetto.

### Prossime tappe

Nel 2020 la Commissione investirà altri 1,5 milioni di € in progetti pilota analoghi. Gli esiti e le raccomandazioni provenienti da tutti i progetti pilota definiranno quindi l'azione permanente nell'ambito del prossimo programma Europa creativa 2021-2027.

### Contesto

Nel maggio 2018 la Commissione europea ha pubblicato la comunicazione "Una nuova agenda europea per la cultura", che stabilisce obiettivi per cooperare a livello europeo e propone 25 azioni prioritarie. Una di queste consiste nell'incoraggiare "la mobilità dei professionisti nei settori creativi e della cultura". Nel programma di lavoro Europa creativa per il 2018 è stato anche incluso un programma di mobilità transfrontaliera per artisti e creativi, con l'obiettivo di testare un nuovo regime di finanziamento da ampliare nel 2019 e nel 2020 e da attuare con scadenza regolare dopo il 2020, nel quadro del prossimo programma Europa creativa.

i-Portunus è un progetto pilota a breve termine, selezionato e finanziato da Europa creativa, il programma dell'UE che sostiene i settori della cultura e degli audiovisivi europei.

Per l'attuazione della nuova iniziativa il bando di gara è stato pubblicato nel 2018. Il vincitore del bando è un consorzio composto da (Germania), (Francia), Nida Art Colony of Vilnius Academy of Arts (Lituania) e Izolyatsia (Ucraina). Il progetto pilota è stato avviato a gennaio e proseguirà fino a febbraio 2020, quando il

consorzio sarà chiamato a presentare le sue va-

lutazioni e le sue raccomandazioni politiche.

Insegnamento e apprendimento nell'era digitale

## **SELFIE utilizzato da 450 000 studenti e insegnanti**

In questi giorni ricorre il primo anniversario del lancio di SELFIE (acronimo che significa "autoriflessione su un apprendimento efficace mediante la promozione dell'innovazione con le tecnologie per la didattica"), lo strumento online gratuito, promosso dalla Commissione europea, che aiuta le scuole a valutare e migliorare il loro modo di utilizzo delle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento. Finora oltre 450 000 studenti, insegnanti e dirigenti scolastici in 45 paesi hanno utilizzato questo strumento e si prevede che entro la fine del 2019 saranno più di 500 000.

Tibor Navracics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport e responsabile del Centro comune di ricerca, in occasione di questo primo anniversario ha dichiarato: "Sono lieto che così tante scuole diverse utilizzino SELFIE, strumento che aiuta insegnanti e studenti a discutere come utilizzare al meglio le nuove tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento e ne potenzia le competenze digitali. Le scuole stesse sono organizzazioni di apprendimento e con SELFIE possono misurare il percorso digitale già compiuto e definire le tappe successive."

SELFIE viene costantemente migliorato grazie ai test con gli utenti e al feedback raccolto nelle scuole. Sono state aggiunte nuove funzionalità, tra cui una guida audiovisiva per assistere le scuole nella configurazione e nella personalizzazione dello strumento e la possibilità per le scuole di confrontare i propri risultati SELFIE con quelli precedentemente ottenuti. Per accrescere l'utilizzo di SELFIE la Commissione europea promuove anche l'informazione e la sensibilizzazione delle scuole, ad esempio attraverso eTwinning, la più grande piattaforma per insegnanti al mondo, e la Settimana UE della programmazione. Nel 2020 verranno sviluppati altri materiali di sostegno e di formazione, compreso un corso MOOC per le scuole su SELFIE e su come gli insegnanti possono utilizzarne i risultati per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento con il supporto delle tecnologie digitali. A gennaio 2020 è previsto anche il

lancio di una versione di SELFIE destinata all'istruzione e formazione professionale basata sul lavoro.

### **Testimonianze di persone che utilizzano SELFIE**

"Da molti anni usiamo le tecnologie digitali ma non abbiamo mai eseguito una valutazione seria di come le impieghiamo, dei nostri punti deboli e di ciò che gli studenti pensano dell'uso della tecnologia nella nostra scuola. Grazie a SELFIE abbiamo scoperto che possiamo migliorare, tra l'altro, la protezione dei dati e promuovere un uso più sicuro di Internet e delle reti sociali. Dobbiamo anche accrescere la fiducia degli insegnanti in se stessi fornendo maggiori opportunità di formazione e maggior supporto nell'utilizzo della tecnologia." Direttore scolastico, Spagna.

"SELFIE ha facilitato il raggiungimento del consenso in quanto ci ha stimolato a discutere in maniera approfondita sull'apprendimento digitale. Per noi l'apprendimento digitale deve diventare quasi un aspetto invisibile della scuola stessa, la tecnologia deve essere a disposizione quando i bambini ne hanno più bisogno e quando permette di migliorare i risultati di apprendimento di ciascun bambino." Direttore scolastico, Irlanda.

"Gli studenti sono più contenti poiché, grazie agli interventi attuati dopo che abbiamo ricevuto la relazione di SELFIE, la qualità delle lezioni di informatica è migliorata." Insegnante, Grecia.

"Ora abbiamo obiettivi più chiari e siamo impegnati a esaminare le diverse problematiche prospettate dalla relazione SELFIE sulla scuola." Insegnante, Italia.

Contesto

Finanziato dal programma Erasmus +, SELFIE porta l'intera comunità scolastica – dirigenti scolastici, insegnanti e studenti – a riflettere su una serie di domande e affermazioni sull'uso della tecnologia in sei ambiti, tra cui le competenze digitali degli studenti, lo sviluppo professionale dei docenti, l'infrastruttura e la leadership. La partecipazione è volontaria. Ogni

scuola può impostare le domande in base alle proprie esigenze, scegliendo tra una serie di affermazioni a scelta e aggiungendo le proprie domande. Una volta che gli studenti, gli insegnanti e i dirigenti scolastici hanno risposto, la scuola riceve una relazione personalizzata contenente dati e osservazioni. Questi risultati possono aiutare le scuole a capire cosa stia funzionando bene o meno bene e ad individuare gli ambiti in cui è opportuno intervenire (ad esempio, insegnanti soddisfatti o no della formazione ricevuta, parti dell'infrastruttura che gli studenti vorrebbero migliorare, idee chiare o assenza di idee chiare su come la scuola intende usare la tecnologia e, in caso affermativo, informazione o mancata informazione del personale e degli studenti).

Tutte le risposte a SELFIE sono anonime e non vengono raccolti dati personali. I dati non saranno utilizzati per stilare una graduatoria delle scuole o dei sistemi d'istruzione.

SELFIE è stato sviluppato dalla Commissione insieme a un gruppo di esperti del settore dell'istruzione provenienti da tutta Europa ed è disponibile in 31 lingue (le 24 lingue ufficiali dell'UE, l'albanese, il georgiano, il macedone, il serbo, il montenegrino, il russo e il turco). Può essere usato nelle scuole primarie, secondarie e negli istituti di istruzione e formazione professionale.

SELFIE è una delle 11 iniziative del piano d'azione per l'istruzione digitale, adottato dalla Commissione nel gennaio 2018, che si concluderà alla fine del 2020. Il piano d'azione punta a rafforzare le competenze digitali in Europa e a sostenere l'uso innovativo delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento. Si tratta di una delle numerose iniziative della Commissione che gettano le basi di uno spazio europeo dell'istruzione.

[https://ec.europa.eu/education/schools-go-digital\\_it](https://ec.europa.eu/education/schools-go-digital_it)

## Eurostat 2018. Nell'Ue 3,2 milioni di permessi di residenza

Il numero di nuovi permessi di residenza concessi dagli Stati membri dell'Ue a cittadini di Paesi Terzi, nel 2018, si sono mantenuti superiori ai tre milioni, toccando i 3,2 milioni. Il dato è aumentato dello 0,4% (13.000) rispetto al 2017, proseguendo nella tendenza al rialzo osservata negli ultimi tre anni. Sono i dati di Eurostat.

Il maggior numero di nuovi permessi è stato concesso da Polonia (635mila, il 20% del totale); Germania (544mila, il 17%); Regno Unito

(451mila, 14%); Francia (265mila, 8%); Spagna (260mila, 8%); Italia (239mila, 7%) e Svezia (125mila, 4%). In Italia 121.930 nuovi permessi sono stati concessi per motivi familiari, ovvero il 51% del totale; 21.795 (9,1%) per ragioni di studio; 13.877 (5,8%) per esigenze legate al lavoro; e 81.261 (34%) per altri motivi (tra questi la protezione internazionale). Ad aver ottenuto i permessi di residenza in Italia sono soprattutto albanesi (23.147, 9,7%); marocchini (20.107, 8,4%) e nigeriani (15.455; 6,5%).



**Programmi, Bandi, Finanziamenti**

## Inviti a presentare proposte

### Programma Erasmus+

**Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche. Cooperazione con la società civile in materia di gioventù**

L'obiettivo del presente invito è fornire un sostegno strutturale, denominato sovvenzione di funzionamento, alle organizzazioni non gover-

native europee (EUR-ONG) e alle reti dell'UE attive nel settore della gioventù.

### Candidati ammissibili

Il presente invito è aperto a due categorie di enti: organizzazioni non governative europee (EUR-ONG) nel settore della gioventù e reti a livello dell'UE (rete informale) nel settore della gioventù.

Nel contesto della cooperazione con la società civile nel settore della gioventù, si applicano le seguenti definizioni:

Categoria 1: un'organizzazione non governativa europea (EUR-ONG) deve:

- operare attraverso una struttura formalmente riconosciuta, composta da a) ente/segretariato europeo (il candidato) costituitosi giuridicamente da almeno un anno in un paese ammissibile alla data di presentazione della domanda e b) organizzazioni/filiali nazionali in almeno dodici paesi ammissibili aventi un vincolo di legge con l'ente/il segretario europeo;
- essere attiva nel settore della gioventù e svolgere attività che sostengono l'attuazione del nucleo della strategia dell'UE per la gioventù;
- coinvolgere i giovani nella gestione e nella governance dell'organizzazione.

Categoria 2: una rete a livello di UE (rete informale) deve:

- essere composta da organizzazioni giuridicamente autonome senza scopo di lucro attive nel settore della gioventù e svolgere attività che sostengono l'attuazione del nucleo della strategia dell'UE per la gioventù;
- operare attraverso un contesto di governance informale composto da a) un'organizzazione giuridicamente costituita da almeno un anno alla data di presentazione della domanda in un paese ammissibile con funzioni di coordinamento e sostegno per quanto riguarda la rete a livello europeo (il candidato) e b) altre organizzazioni stabilitesi in almeno dodici paesi ammissibili;
- coinvolgere i giovani nella gestione e nella governance della rete.

### Paesi ammissibili

Sono ammissibili le domande provenienti da soggetti giuridici stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- gli Stati membri dell'UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Esto-

nia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;

- gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che fanno parte dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- i paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione conformemente ai principi generali, nonché alle condizioni e modalità generali stabilite negli accordi quadro conclusi con tali paesi, in vista della loro partecipazione ai programmi dell'UE: Macedonia del Nord, Repubblica di Serbia e Turchia.

### Attività

Gli enti candidati devono presentare un piano di lavoro coerente integrando attività senza scopo di lucro orientate ai giovani e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'invito.

In particolare:

- programmi di apprendimento e di attività non formali e informali destinati ai giovani e ai giovani lavoratori;
- attività per lo sviluppo della qualità, dell'innovazione e del riconoscimento del lavoro dei giovani;
- attività per lo sviluppo e la promozione e la convalida degli strumenti di riconoscimento e trasparenza nel settore della gioventù;
- seminari, incontri, laboratori, consultazioni, dibattiti dei giovani su politiche giovanili e/o questioni europee;
- consultazione di giovani che integrano il dialogo dell'UE con i giovani (\*);
- attività per la promozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica, quali la promozione dell'inclusione nel processo decisionale, la rappresentanza dei giovani, la promozione di forme nuove e alternative di partecipazione o lo sviluppo di competenze civiche;
- attività per la promozione delle attività di solidarietà tra i giovani in Europa;
- attività per la promozione della solidarietà, della tolleranza, dell'apprendimento e della comprensione interculturale in Europa;
- attività e strumenti riguardanti i media e la comunicazione sui temi relativi ai giovani e sulle questioni europee.

Scadenza: 19 novembre 2019.

### **KA3 — Sostegno alla riforma delle politiche. Centri di eccellenza professionale**

L'obiettivo generale dell'invito a presentare proposte è sostenere la creazione e lo sviluppo di piattaforme di cooperazione transnazionale di Centri di eccellenza professionale (Centres of Vocational Excellence, CoVE) per collegare i Centri che operano in un determinato contesto locale a livello europeo.

Le piattaforme di cooperazione transnazionale riuniranno i CoVE che:

- hanno un interesse comune in attività o settori specifici (ad esempio aeronautica, mobilità elettrica, sanità, turismo ecc.), o
- sviluppano congiuntamente approcci innovativi per far fronte alle sfide sociali, tecnologiche ed economiche (ad esempio cambiamenti climatici, digitalizzazione, intelligenza artificiale, obiettivi di sviluppo sostenibile, integrazione dei migranti, sostegno agli studenti con disabilità/esigenze specifiche, riqualificazione delle persone con competenze limitate e/o bassi livelli di qualificazione ecc.).

I progetti devono dimostrare di mirare a:

- stabilire relazioni solide e durature a livello locale e transnazionale, tra la comunità IFP e le imprese, in cui le interazioni sono reciproche e reciprocamente vantaggiose, e
- integrare attività, costruire relazioni riflessive tra le varie attività e servizi, ed
- essere saldamente ancorati a quadri più ampi di sviluppo regionale, innovazione e/o strategie di specializzazione intelligente. Queste possono essere strategie esistenti (da identificare chiaramente) o in fase di sviluppo nel contesto del progetto (descrivendo come il progetto contribuisce a tali strategie).

#### **Partenariati**

Il partenariato comprende almeno otto partner a pieno titolo, provenienti da almeno di quattro paesi aderenti al programma Erasmus+ (inclusi almeno due Stati membri dell'Unione europea).

Ciascun paese deve coinvolgere:

- a) almeno un'impresa, rappresentanti dell'industria o del settore (ad esempio camere di commercio o associazioni di imprese) e
- b) almeno un fornitore di istruzione e formazione professionale (a livello secondario e/o terziario <sup>(1)</sup>).

Uno dei partner di cui sopra assumerà il ruolo di organizzazione coordinatrice, incaricata di presentare la candidatura per una sovvenzione Erasmus+ per conto del partenariato.

Un'ulteriore composizione del partenariato deve riflettere la natura specifica della proposta.

#### **I paesi partecipanti al programma Erasmus+ sono i seguenti:**

- i 28 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito <sup>(2)</sup>, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- i paesi del programma non membri dell'UE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia, Turchia.

#### **Attività**

I Centri di eccellenza professionale sono caratterizzati dall'adozione di un approccio sistemico tramite il quale le istituzioni di IFP contribuiscono attivamente alla co-creazione di ecosistemi di competenze, unitamente a un'ampia gamma di altri partner locali/regionali. Si prevede che i CoVE vadano ben oltre la semplice fornitura di una qualifica professionale di qualità.

Le caratteristiche che contraddistinguono i CoVE includono una serie di attività raggruppate in tre gruppi tematici (cfr. la sezione 2.2 nelle linee guida per i candidati).

Il progetto deve includere i prodotti pertinenti collegati ad:

- almeno 3 attività correlate a gruppo tematico 1  
- *Insegnamento e apprendimento*, e
- almeno 3 attività correlate a gruppo tematico 2  
- *Cooperazione e partenariato*, e
- almeno 2 attività correlate a gruppo tematico 3  
- *Governance e finanziamento*.

**Scadenza: 20 febbraio 2020**

### **Azione chiave 3 — Sostegno alla riforma delle politiche Inclusionione sociale e valori comuni: il contributo nei settori dell'istruzione e della formazione**

Il presente invito a presentare proposte offre sostegno a progetti di cooperazione transnazionale nei settori dell'istruzione e della formazione generali e dell'istruzione degli adulti.

L'invito comprende due lotti, uno per l'istruzione e la formazione generali (lotto 1), l'altro per l'istruzione per gli adulti (lotto 2).

#### **Proponenti ammissibili**

Le proposte ammissibili provengono da organizzazioni pubbliche e private operanti nei settori dell'istruzione e della formazione generali e dell'istruzione per gli adulti o in altri settori socio-economici, oppure da organizzazioni che svolgono attività trasversali (organizzazioni culturali, società civile, organizzazioni sportive, centri di riconoscimento, camere di commercio, organizzazioni di settore ecc.). Se si tratta di istituti d'istruzione superiore, essi devono aver ricevuto una Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Le agenzie nazionali o altre strutture e reti del programma Erasmus+ che ricevono una sovvenzione diretta dalla Commissione in conformità della base giuridica del programma Erasmus + non sono ammissibili a partecipare.

#### **Paesi del programma:**

- gli Stati membri dell'Unione europea;
- i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;

— i paesi candidati all'adesione all'UE: Macedonia del Nord, Turchia e Serbia.

#### **Requisiti specifici per lotto**

**Lotto 1:** Il requisito minimo di composizione di un partenariato per questo lotto è di 4 organizzazioni ammissibili che rappresentino 4 diversi paesi del programma. Se nel progetto sono coinvolte delle reti, il partenariato deve essere costituito almeno da 2 organizzazioni che non siano membri di una rete e deve rappresentare almeno 4 paesi ammissibili.

**Lotto 2:** Il numero minimo di partner richiesti per questo lotto è di 4 organizzazioni ammissibili che rappresentino 4 diversi paesi del programma. Se una delle 4 organizzazioni è una rete transnazionale esistente, il progetto deve comprendere almeno 2 organizzazioni che non appartengano a tale rete. **2.2. Attività ammissibili**

Sono considerate ammissibili a ricevere il finanziamento solo le attività che si svolgono nei paesi del programma.

**Scadenza: 25 febbraio 2020.**

## **Meccanismo per collegare l'Europa: 1,4 miliardi di euro per trasporti sostenibili**

La Commissione europea ha pubblicato un invito per un valore di 1,4 miliardi di euro per sostenere progetti fondamentali nel settore dei trasporti mediante il meccanismo per collegare l'Europa (CEF), il principale strumento di finanziamento dell'UE per le reti di infrastrutture.

L'investimento aiuterà a costruire i collegamenti mancanti in tutto il continente, concentrandosi al tempo stesso sui modi di trasporto sostenibili. Violeta Bulc, Commissaria responsabile dei Trasporti, ha dichiarato: "Per accelerare la decarbonizzazione e contribuire a completare la rete transeuropea di trasporto (TEN-T), stiamo sfruttando tutte le risorse messe a disposizione dal meccanismo per collegare l'Europa. Questi investimenti promuoveranno la mobilità

intelligente e sostenibile e permetteranno di collegare meglio i cittadini in tutta l'Europa".

La scadenza per presentare le candidature è il **26 febbraio 2020**. Il 7 novembre 2019 si terrà una giornata informativa virtuale. Il meccanismo per connettere l'Europa (CEF) è lo strumento di finanziamento dell'UE per gli investimenti strategici nelle infrastrutture per i trasporti, l'energia e il settore digitale. Creato nel 2014, finora ha finanziato 763 progetti con fondi dell'UE per quasi 22 miliardi di euro. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <https://ec.europa.eu/inea/en/news-events/newsroom/connecting-europe-facility-%E2%82%AC1.4-billion-to-support-sustainable-transport>.

## **Sostegno a misure di informazione relative alla politica di coesione dell'UE**

Con il presente invito a presentare proposte la Commissione europea intende selezionare i potenziali beneficiari per l'attuazione di alcune mi-

sure di informazione cofinanziate dall'UE. L'obiettivo principale è fornire sostegno alla produzione e alla diffusione di informazioni e

contenuti relativi alla politica di coesione dell'UE, nel rispetto della completa autonomia editoriale degli attori coinvolti.

Sono previste due azioni principali:

**Azione 1** – Sostegno alla produzione e alla diffusione di informazioni e contenuti relativi alla politica di coesione dell'UE da parte dei media e di altri soggetti ammissibili

**Azione 2** – Promozione della politica di coesione dell'UE da parte di università e altri istituti d'istruzione

## RICHIEDENTI AMMISSIBILI

### Azione 1

I richiedenti ammissibili (il richiedente coordinatore e i co-richiedenti insieme agli eventuali soggetti affiliati) devono essere entità giuridiche stabilite e registrate in uno Stato membro dell'UE. Esempi di richiedenti ammissibili:

— organizzazioni attive nel settore dei mezzi di comunicazione/agenzie di stampa (televisione, radio, stampa, mezzi di comunicazione online,

nuovi mezzi di comunicazione e combinazione di diversi mezzi di comunicazione);

— organizzazioni senza scopo di lucro;

— università e istituti d'istruzione;

— centri di ricerca e gruppi di riflessione;

— associazioni di interesse europeo;

— soggetti privati;

— autorità pubbliche (nazionali, regionali e locali), ad eccezione delle autorità incaricate dell'attuazione della politica di coesione a norma dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

### Azione 2

I richiedenti ammissibili (il richiedente coordinatore e i co-richiedenti insieme agli eventuali soggetti affiliati) devono essere entità giuridiche stabilite e registrate in uno Stato membro dell'UE. Solo le università e gli istituti d'istruzione sono ammissibili all'azione 2.

**Scadenza: 10 dicembre 2019.**

## Rete di centri di eccellenza nel campo dell'intelligenza artificiale

La Commissione europea ha aperto un nuovo invito a presentare proposte per sviluppare una rete europea dinamica di centri di eccellenza nell'ambito dell'intelligenza artificiale (IA), al fine di rafforzare la cooperazione nella comunità di ricerca europea sull'intelligenza artificiale e di promuovere i progressi tecnologici in questo campo.

Con questo invito, che rientra nel programma di lavoro 2018-2020 di Orizzonte 2020, le équipe di ricerca più rigorose in Europa sono invitate a unire le forze per affrontare le grandi sfide scientifiche e tecnologiche che ostacolano l'adozione di soluzioni basate sull'IA.

L'invito si compone di due parti. La prima mira a riunire i ricercatori di spicco in reti europee di centri di eccellenza che lavoreranno su temi

chiave dell'IA. Ciascuna rete di ricercatori sceglierà di occuparsi di un'importante sfida scientifica o tecnologica rilevante per l'industria. La seconda è volta a promuovere il coordinamento e lo scambio tra i progetti selezionati e altre iniziative pertinenti. Si dà priorità allo sviluppo di programmi di dottorato, all'integrazione dell'IA nei programmi di studio (compresi i corsi non digitali) e all'organizzazione di tirocini. Si prevede inoltre che una cooperazione rafforzata con l'industria possa promuovere un ecosistema di risorse di ricerca e sviluppo, nonché di competenze e infrastrutture in settori quali il supercalcolo, le apparecchiature per la robotica e l'internet delle cose.

I candidati possono presentare le loro proposte fino al **13 novembre 2019**.

## Lotta alla disinformazione: bando per istituire l'Osservatorio dei media digitali

La Commissione europea ha pubblicato un bando volto a creare una piattaforma digitale per contribuire alla lotta contro la disinformazione in Europa.

L'Osservatorio europeo dei media digitali servirà da piattaforma per consentire ai verificatori dei fatti, agli accademici e ai ricercatori di colla-

borare e di mantenersi in costante contatto con le organizzazioni dei media e gli esperti in materia di alfabetizzazione mediatica.

Il bando rientra nel piano d'azione contro la disinformazione del dicembre 2018, con il quale la Commissione si è impegnata a finanziare una

piattaforma digitale che contribuirà a creare una rete di esperti indipendenti.

Il bando, per progetti fino ad un massimo di 2,5 milioni di euro, sarà aperto fino al **16 dicembre 2019**.

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/commission-launches-call-create-european-digital-media-observatory>

## Opportunità di lavoro presso le Istituzioni europee

### Consigliere principale alla Direzione generale della Mobilità e dei trasporti

Sotto la guida politica del Collegio dei commissari - e, in particolare, nella sua formazione attuale, dei vicepresidenti Jyrki Katainen e Maroš Šefčovič e della commissaria Violeta Bulc - la direzione generale della Mobilità e dei trasporti (DG MOVE) è responsabile di elaborare le politiche dei trasporti per l'Unione europea. Il suo mandato è consentire e promuovere la mobilità delle persone e il trasporto di merci in modo efficiente, sicuro, rispettoso dell'ambiente e funzionale alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

I principali compiti del consigliere principale saranno i seguenti:

- affiancare il direttore generale fornendogli consulenza strategica e orientamenti sulla digitalizzazione dei trasporti e della mobilità;
- contribuire allo sviluppo della politica della Commissione in materia di digitalizzazione e di basso livello di emissioni;
- collaborare strettamente con il direttore generale aggiunto e con la direzione responsabile delle politiche e degli aspetti correlati.

#### Criteri di selezione

Il candidato ideale dovrà soddisfare i seguenti criteri di selezione:

- a) *esperienza e conoscenze tecniche*, in particolare:
  - ottima comprensione orizzontale del funzionamento del processo decisionale della Commissione;
  - esperienza in materia di questioni digitali, in particolare per quanto riguarda le questioni di grande attualità collegate ai dati (protezione dei dati, megadati, intelligenza artificiale, cloud, cibersicurezza ecc.);
  - buona conoscenza delle politiche che rientrano nell'ambito delle competenze della DG MOVE e, nello specifico, della funzione di consigliere principale;
- b) *esperienza e competenze in funzione dirigenziale/nel*

*campo della consulenza*, in particolare:

- esperienza nel campo della consulenza e capacità comprovata di fissare obiettivi, definire l'ordine di priorità dei compiti e garantirne l'effettiva esecuzione;
- un'eccellente capacità di definire le priorità e concentrarsi su di esse, assicurarne il follow-up, valutarne i progressi e monitorarne l'attuazione;

c) *competenze in materia di comunicazione/ negoziazione e altro*, in particolare:

- comprovate competenze interpersonali, decisionali e capacità di svolgere negoziati ad alto livello, solida capacità di giudizio politico e di comunicare in modo efficace ed efficiente con tutti i portatori di interesse all'interno e all'esterno della Commissione, instaurando rapporti di fiducia;
- comprovata capacità di sensibilizzare gli Stati membri, a livello di alti funzionari delle autorità nazionali e regionali e dei portatori di interesse.

#### Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla fase di selezione solo i candidati che soddisfano i requisiti formali indicati in appresso.

- *Cittadinanza*: essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea.
- *Laurea o diploma universitario*: i candidati devono possedere
  - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più, o
  - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a tre anni;

- *Esperienza professionale:* i candidati devono aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra.
- *Conoscenze linguistiche:* i candidati devono avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue..

- *Limiti di età:* i candidati non devono aver raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni.
- Scadenza: **4 novembre 2019.**

## Direttore esecutivo all'Autorità bancaria europea

L'Autorità bancaria europea (ABE) è un'autorità indipendente dell'Unione europea istituita il 1° gennaio 2011 dal regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio.

La posizione di direttore esecutivo dell'Autorità bancaria europea (ABE). Il direttore esecutivo è un professionista indipendente a tempo pieno, membro del personale dell'ABE, con sede a Parigi, Francia. Gestisce quotidianamente le attività dell'ABE, garantendone il raggiungimento degli obiettivi.

Il mandato del direttore esecutivo è di cinque anni ed è rinnovabile una volta.

### REQUISITI

#### Criteri di ammissibilità

##### *Criteri generali*

- Essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea;
- godere dei diritti politici;
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
- avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua dell'Unione;
- essere fisicamente idoneo all'esercizio delle funzioni previste dalla posizione.

##### *Criteri specifici*

#### Qualifiche

- a) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni; oppure,
- b) un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale pertinente di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di almeno tre anni.

#### Esperienza professionale

Per accedere alla selezione, i candidati devono avere almeno 15 anni di comprovata esperienza professionale di cui:

- almeno 5 anni di esperienza pertinente di alto livello nel settore bancario o nella vigilanza dello stesso;
- almeno 5 anni di esperienza di gestione che devono essere stati acquisiti gestendo personale e bilanci a livello elevato o lavorando in strutture di gestione con un alto livello di responsabilità.

#### Conoscenze linguistiche

Per ragioni operative, essendo l'inglese la lingua di lavoro dell'ABE, è richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.

#### Limiti di età

Il candidato deve essere in grado di portare a termine il mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento, che per gli agenti temporanei dell'Unione europea scatta alla fine del mese di compimento del 66° anno d'età.

#### Criteri di selezione

Oltre a quanto sopra, verranno applicati i seguenti criteri di selezione:

- conoscenza approfondita dei settori di pertinenza per le attività dell'ABE e comprovate competenze in tali settori;
- comprovata esperienza in materia di regolamentazione e/o vigilanza finanziaria a livello nazionale, europeo o internazionale, attinente alle attività dell'ABE;
- conoscenza approfondita delle istituzioni e del processo decisionale dell'UE nonché delle attività europee e internazionali pertinenti per le attività dell'ABE;
- ampia esperienza nella gestione delle risorse di bilancio, finanziarie e/o umane, in un contesto nazionale, europeo e/o internazionale;

—capacità di guidare e motivare un gruppo, comprensivo di personale tecnico, amministrativo e di supporto.

Per la posizione offerta i candidati sono tenuti a possedere le seguenti competenze, che saranno valutate durante i colloqui:

—comprovata capacità di prendere decisioni a livello strategico e politico;

—eccellenti capacità di lavoro in rete, di comunicazione, e abilità interpersonali, compresa la capacità di gestire e negoziare con rappre-

sentanti legislativi e governativi di alto livello oltre che con le parti interessate e i rappresentanti del settore finanziario all'interno e all'esterno dell'UE;

—spiccato senso di responsabilità, forte impegno, spirito d'iniziativa e automotivazione.

**Scadenza: 2 novembre 2019.**

## Concorsi

### Europa Creativa MEDIA: vinci un viaggio all'European Films Awards di Berlino

In occasione dell'European Film Awards 2019, Europa creativa MEDIA – il programma dell'UE che sostiene il cinema europeo e gli altri settori audiovisivi – ha lanciato un quiz destinato agli appassionati di cinema europei.

La seconda edizione dell'#EFAquiz offre la possibilità di vincere un viaggio a Berlino dal 6 all'8 dicembre in occasione della 32a edizione dell'European Films Awards. I partecipanti de-

vono rispondere entro il 3 novembre a dieci domande sul cinema europeo.

Gli otto vincitori avranno la possibilità di assistere alle proiezioni dei film in lizza e alla cerimonia ufficiale di premiazione. Il quiz è disponibile alla pagina <https://www.europeanfilmawards.eu/>.



# Giovani

## Servizio volontario europeo e volontariato

### Volontariato Europeo in Danimarca presso una scuola ed una chiesa tedesca

**Dove:** Copenhagen, Danimarca

**Chi:** 1 volontario/a 18-30

**Durata:** dal 1 Settembre 2020 al 30 Giugno 2021

**Scadenza:** 10 Novembre 2019

La scuola **Sankt Petri Kirke** e **Sankt Petri School**, sono rispettivamente una chiesa ed una scuola tedesche strettamente connesse tra loro, situate nel cuore di Copenhagen. Sia la Sankt Petri School che la Sankt Petri Kirke si occupano di rendere attiva la vita della

chiesa e della scuola, prendendo in considerazione la cultura danese e tedesca rendendo l'ambiente circostante emozionante e stimolante.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- interesse per le tematiche sociali e l'apprendimento della lingua danese;
- flessibile, maturo, creativo e responsabile;
- parla fluentemente il tedesco;
- interesse a lavorare con i giovani.

### Volontariato Europeo in Danimarca presso il Ranum Efterskole College

**Dove:** Ranum, Danimarca

**Chi:** 1 volontario/a 18-30

**Durata:** dal 1 Agosto 2020 al 31 Luglio 2021

**Scadenza:** 10 Novembre 2019

**Ranum Efterskole College** è un “after school” dedicato a programmi educativi non formali in cui gli studenti stessi possono suggerire e aiutare a sviluppare nuove materie e corsi mentre soggiornano qui. Sono diverse le tematiche offerte nel centro: vela, immersioni, avventura, equitazione, musica, design, danza, media – e altre materie che sono state formate lungo il percorso insieme agli studenti – arti marziali, spettacoli di strada, cucina e teatro. Negli ultimi due anni il *Ranum Efterskole College* ha rafforzato il suo profilo internazionale in vari modi, uno tra questi è la presenza di volontari.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- maturo, di mentalità aperta e in grado di lavorare sulla base della propria iniziativa;
- buona padronanza della lingua inglese parlata e scritta, anche lo spagnolo è un vantaggio;
- preferenza di un volontario con abilità creative come danza, musica, sport ecc;
- preparato a vivere in campagna tra molti giovani.

## Volontariato Europeo in Danimarca presso la High School Snoghøj

**Dove:** Fredericia, Danimarca

**Chi:** 1 volontario/a 18-30

**Durata:** dal 9 Agosto 2020 al 8 Agosto 2021

**Scadenza:** 10 Novembre 2019

**Højskolen Snoghøj** è una scuola focalizzata sull'arte, spettacolo e processi artistici, con la tecnologia dell'informazione che gioca un ruolo importante

Difatti nell'istituto si trovano diversi percorsi formativi quali un campo base di arti dello spettacolo; campo base sulla cultura e comunicazione (attraverso l'arte e la danza); campo base per l'educazione dei giovani.

Durante l'estate, *Højskolen Snoghøj* ospita giovani, famiglie e adulti per partecipare a corsi e campi con tematiche specifiche.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- maturo, di mentalità aperta e in grado di lavorare sulla base della propria iniziativa;
- buona padronanza della lingua inglese parlata e scritta;

- buona conoscenza della tecnologia informatica e della comunicazione come video, fotografia, montaggio e suono, ma altre abilità interculturali saranno risorse importanti;
- interesse per la globalizzazione, arti dello spettacolo e processi artistici.

## Volontariato Europeo in Germania sulla realizzazione di progetti

**Dove:** Francoforte, Germania

**Chi:** 1 volontario/a 18-30

**Durata:** da Febbraio 2020 a Gennaio 2021

**Scadenza:** 4 Dicembre 2019

*ICJA* è un'associazione senza scopo di lucro il cui scopo è quello di facilitare l'interazione rispettosa e aperta tra persone di culture e background diversi, offrendo programmi di scambio interculturale come progetti di volontariato, scambi giovanili, campi di lavoro, per consentire alle persone di incontrarsi e condividere, di lavorare insieme e imparare gli uni dagli altri.

I principali progetti di *ICJA* si concentrano sulla costruzione della pace, sull'educazione interculturale, promozione di cittadinanza attiva e impegno sociale.

Il progetto prevede la partecipazione di un volontario che lavorerà nell'ufficio dell'associazione occupandosi di Campi di lavoro e Scambi giovanili.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- forte interesse per le tematiche del progetto;
- capacità di lavorare in modo indipendente e in gruppo;
- forte interesse per i campi di lavoro e l'apprendimento non formale;
- conoscenze base sulla comunicazione interculturale, inclusione, lotta contro il razzismo, lavoro giovanile nazionale;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza base della lingua tedesca è un vantaggio;
- essere affidabile e puntuale.

<https://serviziovolontarioeuropeo.it/>

## Corpo Europeo di Solidarietà a Barcellona

L'associazione Antigòna di Bologna accreditata come organizzazione di supporto/invio nell'ambito del programma ESC (European So-

lidity Corps) è URGENTEMENTE alla ricerca di un/una volontario/a dall'Italia (età 18-30 anni) per un'interessante progetto Esc a lungo termine nella bellissima città di Barcellona (Spagna).

La durata del progetto sarà da Novembre 2019 fino a fine Giugno 2020 (8 mesi).

Le tematiche del progetto saranno: arte e danza utilizzate come metodo d'inclusione sociale e organizzazione di eventi per conto dell'organizzazione ospitante **Tudanzas**: <https://www.tudanzas.com/>.

### Requisiti:

- Cittadinanza italiana
- Età compresa tra i 18 e i 30 anni (preferibilmente 25-26 anni)
- Passione ed interesse nell'ambito di arte, danza ed organizzazione di eventi culturali
- Conoscenza almeno basilare della lingua inglese e/o preferibilmente spagnola.

Tutti i costi del progetto saranno coperti tramite fondi del programma Esc (European Solidarity Corps).

[antigona@libero.it](mailto:antigona@libero.it)

[dariobenegiamo7@gmail.com](mailto:dariobenegiamo7@gmail.com)

## Volontariato in Costa Rica per l'educazione dell'infanzia

**Scadenza: 10.11.2019**

Dal 23 giugno al 4 agosto 2020, **AIESEC** dà l'opportunità di prendere parte al progetto di volontariato "Igualticos- Inmaculada Niña Kindergarden".

Si avrà la possibilità di lavorare con **bambini** di tutte le età (dai 3 mesi ai 12 anni) e di creare lezioni ed attività per stimolare, ad esempio, la loro creatività, la loro memoria, la loro fantasia e tanto altro.

<https://www.aiesec.it/volontariato-internazionale/>

## Action Foundation - Volontariato in Nepal

Questo progetto e' disponibile tutto l'anno, per minimo due settimane. Inizia l'1 ed il 15 di ogni mese.

E' aperto a tutte le persone dai 16 anni in su, che abbiamo una conoscenza minima dell'inglese.

Costi: i volontari dovranno sostenere i costi per il vitto (4 pasti al giorno), l'alloggio in famiglia

e trasporti (per un totale di circa €280 per 2 settimane e €100 per ogni settimana in più).

Per chi aderisce a questo progetto, c'è la possibilità di scegliere tra differenti attività di volontariato: in ambito educativo con i bambini, presso orfanotrofi e con persone con disabilità, in ambito sanitario, in situazioni post calamità naturali, sull'empowerment delle donne e nella conservazione dell'ambiente naturale.

[www.volunteerintheworld.com](http://www.volunteerintheworld.com)

[www.facebook.com/volunteerintheworld/](https://www.facebook.com/volunteerintheworld/)

## VOLOBLINO: volontariato a Dublino

Il modo etico ed economico di migliorare l'Inglese.

Le attività sono disponibili tutto l'anno, per un periodo minimo di due settimane.

Famiglie locali vi ospiteranno, offrendo a basso costo una camera singola o doppia (se si viaggia in compagnia), colazione e cena (se lo richiedete, anche il pranzo). Durante la settimana avrete la possibilità di svolgere attività di volontariato presso charity shop e associazioni locali.

**Condizioni economiche:** Il volontario dovrà coprire la nostra quota associativa, il costo dell'alloggio in famiglia (da € 210 a settimana, con colazione e cena incluse), non compreso nell'offerta, voli e trasporti in loco.

**Chi può candidarsi:** La candidatura è aperta a tutti, purché si conosca una base di inglese e si abbiano minimo 16 anni.

[elena@volunteerintheworld.com](mailto:elena@volunteerintheworld.com)

<https://www.volunteerintheworld.com/>

## Offerte di lavoro

### Opportunità di lavoro in Germania

Nel **Vogtland** (parte occidentale della regione tedesca della Sassonia) ci sono molte opportunità di lavoro per personale alberghiero diplomato o con esperienza. Alberghi e cliniche di riabilitazione cercano con costanza personale e offrono contratti a tempo indeterminato con ottime possibilità di carriera e contratti a tempo determinato.

Le figure ricercate sono:

- **Cuoco/a**
- **Cameriere/a di sala / barista**
- **Cameriere/a ai piani**

Si possono candidare le persone in possesso di una **qualifica alberghiera** oppure chi ha fatto **almeno tre anni di esperienza nel settore alberghiero**. **NON ci sono limiti d'età**, è necessaria la cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea.

<https://www.ingermania.it/requisiti-per-la-candidatura-vogtland/>

## Dirigente in Svizzera per le Alpi

**Scadenza: 5.11.2019**

L'**Iniziativa delle Alpi** è un'organizzazione con sede a Altdorf UR, che si impegna per una politica dei trasporti e climatica che permettano di proteggere lo spazio vitale delle Alpi.

Attualmente cerca:

- Direttrice/-ore delle campagne di marketing e comunicazione

<https://www.alpeninitiative.ch/it/chi-siamo/offerte-lavoro-2/>

## Opportunità di lavoro in Danimarca

Il Servizio Eures della Regione Friuli-Venezia Giulia segnala le seguenti offerte di lavoro per la Danimarca:

- Medical Specialist. Scadenza: 3.11.19
- Dentista. Scadenza: 3.11.19
- Cosmetic Formulator and Regulatory Affairs Coordinator. Scadenza: 7.11.19
- Product Manager for Premium Studio Monitors. Scadenza: 7.11.19

<https://offertelavoro.regione.fvg.it/lavoroFVG/home>

## A Malta con Eures per varie professionalità

Il Servizio Eures dell'Afol di Milano cerca il seguente personale da impiegare a Malta:

- Butcher Rif. 354764. Scadenza: 09/11/2019
- Jr Graphic Designer Ref. 354829. Scadenza: 10/11/2019

<https://www.eurocultura.it/images/pdf/2015alldocpdf/1079EuresIMalta.pdf>

## In Germania con Eures

**Scadenza: 30.11.2019**

Il Servizio Eures dell'Afol di Milano cerca il seguente personale da impiegare in Germania:

- SCAFFOLDERS Ref. 10000-1154190556-S
- Layers for tiles, slabs and mosaic Ref. 10000-1156755400-S

- Butchers Ref. 10000-1168576915-S
- Electronics technician for industrial engineering Ref. 10000-1171285655-S
- Electricians and Electronics technicians for building services Ref. 10000-1172584338-S
- Masons/ bricklayers Ref. 10000-1173222813-S
- Roofers and Plumbers Ref. 10000-1171936289-S
- Bakers Ref. 10000-1170207176-S
- Fitter for drywall Ref. 10000-1173494556-S
- Cabinetmakers and Carpenters Ref. 10000-1170702886-S
- Paver and Road builder Ref. 10000-1167797271-S
- Machine operators, cutting machine operators, CNC turner, CNC milling cutter Ref. 10000-1165085810-S
- Mechatronic technicians for motor vehicle Ref. 10000-1165517183-S
- Plumbers for heating, plumbing and air conditioning Ref. 10000-1140896257-S

<https://www.eurocultura.it/images/pdf/2015alldocpdf/1079EuresGermania%2030%2011%202019.pdf>

## Stages

### Tirocini all'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati (ESMA)

L'ESMA (sede: Parigi) è alla ricerca di tirocinanti con profilo Financial Markets, Legal, e Transversal. La candidatura è aperta sia a studenti attualmente iscritti ad un corso di laurea (undergraduate traineeships) che a laureati (graduate traineeships).

Possono partecipare alle selezioni i candidati cittadini di uno degli Stati membri della UE o dell'Unione economica (quindi compresi cittadini norvegesi, islandesi e provenienti dal Liechtenstein); con buona conoscenza della lingua inglese e che siano coperti da un'assicurazione sanitaria nazionale.

**La durata** dei tirocini può variare tra i 6 e i 12 mesi.

#### Condizioni

Ai candidati selezionati verrà corrisposto uno stipendio mensile pari a 1117.37 € (undergraduate traineeship) per gli studenti universitari e 1676.06 € per i laureati.

<https://www.esma.europa.eu/about-esma/careers#title-paragraph-3>

## Stage per EXPO Dubai 2020

Scadenza: 15.11.2019

La Fondazione CRUI informa che sono disponibili 12 posti di tirocinio curriculare presso il Commissariato Generale di Sezione dell'Italia per Expo 2020 Dubai. I tirocini trimestrali si svolgeranno fra gennaio 2020 e aprile 2021.

Il bando si rivolge a studenti iscritti presso Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e a Ciclo Unico delle classi di laurea indicate nel bando. I tirocinanti avranno il compito di elaborare studi o ricerche e potranno essere anche coinvolti nell'organizzazione di eventi ed assistere il personale del Commissariato nelle attività di proiezione esterna.

<https://www.tirocinicrui.it/wp-content/uploads/2019/10/Bando-tirocini-Expo-2020-Dubai.pdf>

## Junior Professional Officer Programme (JPO)

Scadenza: 10.12.2019

Il Programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali, noto anche come Programma JPO, è un'iniziativa finanziata dal Governo Italiano e curata dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA).

Il Programma permette a giovani qualificati di avere un'esperienza formativa e professionale nelle organizzazioni internazionali per un periodo di due anni.

Per informazioni dettagliate sulla preparazione della candidatura verranno organizzati alcuni webinar nelle date sotto indicate (Per partecipare è necessaria la registrazione sul sito):

- 05 novembre 2019 ore 10:00
- 12 novembre 2019 ore 17:00
- 20 novembre 2019 ore 10:00
- 28 novembre 2019 ore 13:00
- 03 dicembre 2019 ore 17:00

<http://www.undesa.it/index.php/jpo-programme/requirements/>

## Stage in Francia nell'energia nucleare

Framatome è una società francese, leader internazionale nel settore dell'energia nuclea-

re riconosciuto per le soluzioni innovative e le tecnologie a valore aggiunto per la flotta nucleare globale.

Attualmente cerca il seguente personale per le sedi in Francia:

- Stage - Ingénieur Essais Mécaniques F/H in Saône et loire (71)
- Stage - Ingénieur Calculs Thermohydrauliques Dissymétries de Colmatage F/H in Hauts-de-Seine (92)
- Stage Ingénieur(e)-Amélioration outils de calculs de conséquences radiologiques à l'environnement F/H in Rhône (69)

<http://www.framatome.com/EN/careers-92/framatome-human-resources--recruitment-job-offers-professions.html>

## Stage in Germania nella chimica

La BASF SE è una società tedesca con sede a Ludwigshafen. È una delle più importanti industrie chimiche al mondo.

Attualmente offre i seguenti stage.

- Praktikum im Event Management (m/w/d) Ludwigshafen
- Praktikum im Bereich Industrie 4.0 / Predictive Maintenance (m/w/d) Ludwigshafen
- Explore Together - International Internship Program - Production Management (m/f/d) Ludwigshafen
- Explore Together - International Internship Program - Process Management (m/w/d) Ludwigshafen
- Praktikant Trade and Bank Risk Management (m/w/d) Ludwigshafen
- Praktikum Organisationsentwicklung (m/w/d) Ludwigshafen
- Praktikum HR / Öffentlichkeitsarbeit mit Schwerpunkt Onboarding (m/w/d) Schwarzeheide
- Praktikum Funktionspolymere für Lackadditive (m/w/d) Ludwigshafen
- Praktikum im technischen Einkauf (m/w/d) Berlin

<https://www.basf.com/global/en/careers/jobs.html#%7B%22%22%3A%5B%5B%22jobs%3Aregion%22%2C%5B%22jobs%3Aregion%2Feu%2Fde%22%5D%5D%2C%5B%22jobs%3Ajobtype%22%2C%5B%22jobs%3Ajobtype%2Finternship%22%5D%5D%5D%7D>

## A Bruxelles stage retribuito nella politica sanitaria

Incisive Health è un'organizzazione con sede a Bruxelles e Londra, che si occupa di politica sanitaria e di comunicazione con una rete di consulenti nei principali Stati membri dell'UE.

Per la sede di Bruxelles offre attualmente il seguente stage:

- Health Policy Intern

<https://www.incisivehealth.com/work-with-us/>

## Stage in Francia nel settore alimentare

Danone è un'industria alimentare francese con sedi in tutto il mondo.

Offre stage in tutte le proprie sedi. Solo per quella di Parigi offre i seguenti:

- Stage Stratégie - H/F - Janvier 2020
- Stage Marketing Dairy global ACP Next Generations Kids & Teens Brands H/F - Janvier 2020
- Stage Assistant chef de produit Marketing Body Wellbeing Global Brands HF Janvier 2020
- Stage Assistant chef de produit Marketing Body Well being Global Dairy Brands HF Janvier 2020
- Stage Marketing Global Assistant Brand Manager - Activia Innovations H/F - Janvier 2020
- Stage Assistant chef de produit Marketing Global Danette ou Oikos HF - Janvier 2020

<https://www.danone.com/candidates/graduate-s-and-undergraduates/our-programs.html>

## Tirocini presso l'UNICEF

L'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) è la principale organizzazione mondiale per la tutela dei diritti e delle condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza.

### Requisiti:

- essere uno studente o un laureato in materie relative allo sviluppo, alla sociologia (con particolare riferimento alle condizioni dell'infanzia) e con un curriculum accademico di ottimo livello;
- avere un'ottima conoscenza di almeno una delle lingue di lavoro dell'UNICEF (inglese, francese, spagnolo).

La domanda deve essere sostenuta da un'università o da un'altra istituzione legata all'UNICEF e deve essere accompagnata dalla lettera di presentazione.

Se si hanno specifici interessi legati al proprio corso di studi, è bene indicarli.

### Durata del Tirocinio

Da un minimo di 6 a un massimo di 26 settimane.

<https://www.unicef.it/doc/674/stage-con-unicef-italia.htm>

## UNHCR - Tirocini a Strasburgo

L'UNHCR – Alto Commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite – tirocini presso l'Ufficio di Rappresentanza di Strasburgo in Francia.

### Requisiti:

- essere neolaureati (aver conseguito la laurea entro un anno dal momento della candidatura) o studenti iscritti presso un'Università accreditata dall'UNESCO;
- aver completato almeno 2 anni di studi in un campo relativo o di interesse al lavoro dell'Organizzazione;
- possedere eccellenti capacità di scrittura sia in francese che in inglese;
- avere buona conoscenza dei diritti umani europei e dei diritti dei rifugiati;
- conoscere i programmi informatici tradizionali.

Il tirocinio – della durata di 6 mesi – prevede un rimborso spese solo se il tirocinante non riceva già un altro tipo di supporto economico.

**Scadenza: 8 novembre 2019.**

<https://www.unhcr.org/5d9edafc4>

## Stage come Human Resources Manager in Brasile

Questo stage offre la possibilità di creare ed implementare nuovi modelli di gestione del personale all'interno dell'impresa per 8 settimane, dal 2 Giugno al 28 Luglio.

Le attività che si svolgeranno sono:

- Creare regole interne alla start-up
- Ristrutturare le funzioni dei dipendenti
- Organizzare corsi di formazione del personale
- Supportare nella distribuzione e divisione del salario

Il programma è aperto a tutti i giovani dai 18 ai 30 anni ed ha un costo di 350 euro. Il tirocinio si svolgerà nella città di São Paolo

Prerequisiti: buona conoscenza dell'inglese, background accademico in economia o management (non richiesta laurea).  
[www.aiesec.it/stage-startup-estero/](http://www.aiesec.it/stage-startup-estero/)

**E' possibile consultare altre possibilità di stage in Europa anche su: [www.stage4eu.it](http://www.stage4eu.it)**

## Varie

### **Scambio di Giovani in Polonia su imprenditoria giovanile**

Si cercano partecipanti italiani per lo scambio giovanile Erasmus+ che si terrà in Polonia dal 1° al 7 Dicembre 2019.

L'attenzione sarà rivolta al problema della disoccupazione giovanile nelle piccole aree urbane, che negli ultimi anni sta inesorabilmente aumentando in molti stati europei.

Lo scambio sarà sviluppato in lingua inglese!

I partecipanti avranno un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, poiché riteniamo che il tema dello scambio richieda un certo livello di maturità.

Spese coperte da Erasmus+.

<http://www.caritaszboiska.cba.pl/>

### **Concorso RaccontaEstero 2019**

ScopriEuropa, servizio dell'IRSE-Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, da anni attivo nell'informare e promuovere esperienze di studio, lavoro, soggiorno all'estero, indice il Concorso RaccontaEstero 2019.

#### COME PARTECIPARE

Basta raccontare la storia di un viaggio all'estero (un soggiorno studio, una vacanza, un'esperienza di lavoro, tirocinio, volontariato...) sotto forma di articolo giornalistico o racconto-breve, senza superare le 3000 battute (spazi inclusi).

Si possono raccontare esperienze proprie fatte altrove, ma anche esperienze di giovani per i quali l'altrove è l'Italia.

Costituiscono valore aggiunto una breve sintesi in inglese e un paio di foto significative, capaci di valorizzare il testo.

Il concorso è aperto a tutti, senza limiti di età o nazionalità.

I lavori dovranno pervenire, **ENTRO IL 20 DICEMBRE 2019**, via e-mail all'indiriz-

zo [irsenauti@centroculturapordenone.it](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it), unitamente alla scheda dati anagrafici debitamente compilata.

<http://bit.ly/RaccontaEstero2019>

### **Imprenditori 2.0: bando per under 40**

La Federazione Nazionale delle Cooperative e Società lancia il bando *Imprenditori 2.0*, rivolto a giovani che desiderino realizzare una cooperativa o un altro ente no profit.

Il bando prevede un vero e proprio programma di formazione, tutoraggio, accompagnamento e accelerazione di nuova impresa ed è orientato a favorire l'occupazione giovanile e lo sviluppo di idee innovative negli ambiti settoriali che l'Unione Europea considera prioritari per favorire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

I destinatari sono sia gruppi di giovani imprenditori di età inferiore ai 40 anni, sia singole persone che vogliono apportare le loro competenze ad un particolare settore (poiché in possesso di conoscenze specifiche).

Al progetto vincitore verrà messa a disposizione la somma massima di euro 50.000 quale contributo a fondo perduto.

Gli ambiti suggeriti per le proposte progettuali sono i seguenti:

- Salvaguardia e fruibilità del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico e paesaggistico;
- Salute, cambiamenti demografici e benessere;
- Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia;
- Energia sicura, pulita ed efficiente;
- Trasporti intelligenti, ecologici e integrati;
- Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- Società inclusive, innovative e sicure;
- Promozione e valorizzazione turistica del territorio.

**Scadenza: 31 dicembre 2019.**

<http://bit.ly/2VZd9Mu>

### **Contest fotografico UNESCO - Youth Eyes on the Silk Roads**

Il concorso fotografico Youth Eyes on the Silk Roads intende promuovere il patrimonio comune delle strade della seta ed è aperto

ai giovani di tutto il mondo dai 14 ai 25 anni che vivono o viaggiano lungo le strade della seta.

Le fotografie di quest'anno devono mettere in luce il patrimonio comune delle Silk Roads attraverso tre temi: gastronomia e produzione alimentare, musica e danza, sport e giochi tradizionali. Originarie dell'Asia orientale, dell'Asia meridionale e del Sud-est asiatico, le strade della seta attraversano il subcontinente dell'Asia centrale, la steppa russa, gli altopiani iraniani e anatolici e la penisola arabica. Si estendono anche attraverso il Nord Africa e il Nord-est africano, dalla Tanzania al Marocco. Attraversano inoltre l'Europa orientale e meridionale, prima di raggiungere la Francia e la Spagna.

**Scadenza: 6 gennaio 2020.**

<http://bit.ly/2qygzdtd>

## MOOC "Children Deprived of Liberty: Learning from the UN Global Study"

Nonostante la Convenzione sui diritti dell'infanzia affermi che, in linea di principio, i bambini non dovrebbero essere detenuti e la privazione della libertà dovrebbe essere un provvedimento di ultima risorsa, milioni di bambini nel mondo sono rinchiusi in prigione. Il nuovo MOOC offerto dal [Global Campus of Human Rights](#) deriva da questo Studio e fornisce approfondimenti, nozioni e raccomandazioni in questa importante area a metà strada tra diritti dei bambini, violenza e studi sui diritti umani.

Il corso è articolato in quattro moduli:

- Modulo 1: quadro generale dello Studio (standard legali, principi guida, definizioni, obiettivi e metodologia).
- Modulo 2: temi trasversali quali privazione della libertà, partecipazione dei bambini, disabilità, genere e salute.
- Modulo 3: le sei aree di interesse dello Studio: amministrazione della giustizia, bambini che vivono in luoghi di detenzione con i caregiver primari, detenzione legata alla migrazione, bambini privati della libertà nelle istituzioni, nei conflitti armati e per ragioni di sicurezza nazionale.
- Modulo 4: "dietro le quinte" dell'elaborazione del *Global Study*, comprese sfide, opportunità, raccomandazioni e prospettive future.

<https://www.gchumanrights.org/education/e-learning/moocs/children-deprived-of-liberty-learning-from-the-un-global-study/contact-us.html>

## DanceWEB - Programma Europeo di Borse di Studio per la Danza Contemporanea

DanceWEB offre a giovani ballerini e coreografi professionisti principalmente europei, ma anche di paesi non europei, la possibilità di partecipare ad un programma di formazione intensivo multinazionale. Il programma Europeo di Borse di Studio "danceWEB", della durata di 5 settimane, ha luogo ogni anno a Luglio-Agosto a Vienna nel quadro del Festival *ImPulsTanz*.

Il programma è centrato sullo scambio di idee e conoscenze, sull'aggiornamento, sull'incontro con artisti di fama internazionale che si raccolgono a Vienna all'ImPulsTanz allo scopo di orientare la carriera dei partecipanti.

Il programma si svolgerà dall'8 luglio al 20 agosto 2020.

### Chi può presentare la candidatura?

Ballerini e coreografi con ambizioni professionali provenienti dai paesi europei ed esterni all'UE, preferibilmente tra i 22 e 30 anni e con una buona conoscenza dell'inglese.

**Scadenza: 12 dicembre 2019.**

<http://www.lifelongburning.eu/projects/dance-web-scholarships.html>

## Borse di studio Marco Fanno 2019

La Unicredit Foundation, Fondazione d'Impresa del Gruppo Unicredit, ha lanciato il bando di concorso Marco Fanno 2019 per 3 borse di studio.

**Destinatari:** studenti in economia, scienze bancarie o finanza iscritti in Università europee del perimetro UniCredit (Austria, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Germania, Italia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Turchia e Ungheria) che desiderino iscriversi a un corso di dottorato di ricerca all'estero, a partire dall'anno accademico 2020-2021.

La borsa è annuale e rinnovabile per un secondo anno. L'importo globale della borsa ammonta a €65.000 (al lordo delle imposte) e include eventuali tasse universitarie.

**Scadenza: 15 novembre 2019.**

<https://www.unicreditfoundation.org/it/proposals/marco-fanno-scholarship-.html>

## Nuova Zelanda: Borsa di studio "I AM NEW"

Education New Zealand (ENZ) ha lanciato il bando per la borsa di studio "I AM NEW" che offre la possibilità ai vincitori di studiare in Nuova Zelanda per un trimestre scolastico (dieci settimane), a partire al più tardi da febbraio 2021.

Possono partecipare i cittadini di Germania, Francia o Italia o coloro ai quali sia stato riconosciuto lo stato di residente in tali paesi per almeno due anni (è previsto un vincitore per ciascun Paese), di età compresa tra i 14 e i 17 anni.

Per richiedere una borsa di studio I AM NEW è necessario inviare una lettera motivazionale abbinata a un blog online o a un breve video (max. 2 min).

**Scadenza: 11 novembre 2019.**

<https://www.studyinnewzealand.govt.nz/it/i-am-new-scholarship>

## Borsa di studio "Wanted Talent in Automotive"

Terza edizione della borsa di studio dedicata agli studenti appassionati al mondo dell'automotive e alle innovazioni digitali ideata da [Automobile.it](http://Automobile.it), proprietà del gruppo eBay.

La borsa di studio, del valore di 3.000 euro, è messa in palio per incentivare e sostenere gli studenti meritevoli che nel corso dei loro studi hanno dimostrato particolare interesse per le quattro ruote e i servizi digitali innovativi legati a questo settore.

La partecipazione alla borsa di studio è aperta a tutti gli studenti iscritti alle facoltà di Architettura e Design Industriale, Economia, Ingegneria, Chimica, Scienze e Tecnologie, Informatica, Scienze Statistiche, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali con sede sul territorio italiano.

**Scadenza: 30 novembre 2019.**

<https://www.automobile.it/magazine/curiosita/borsa-di-studio-1683>

## OCCASIO

È una applicazione gratuita rivolta ai giovani per contrastare la dispersione scolastica e offrire informazioni.

<http://www.occasio.it>



## Eventi

## Verso la programmazione europea 2021-2027: il nuovo approccio a sostegno della ricerca, innovazione e competitività industriale

Torino, 5 novembre 2019

L'iniziativa, patrocinata anche dalla Commissione europea, presenterà gli strumenti chiave per rilanciare la leadership europea nel campo della R&I: Horizon Europe, EIC Accelerator e InvestEU.

Nel corso dell'incontro si parlerà delle novità che caratterizzeranno Horizon Europe rispetto al precedente Horizon 2020, in particolare delle opportunità nei settori dell'energia, della mobilità sostenibile e del cambiamento climatico.

Saranno inoltre presentate le misure dedicate alle piccole e medie imprese nell'ambito dello European Innovation Council. Infine ci sarà un focus sul nuovo approccio della Commissione alla gestione degli strumenti finanziari europei che, a partire dal 2021, confluiranno nel fondo InvestEU.

L'evento è aperto a tutti, previa adesione online.

## Da Horizon 2020 a Horizon Europe, il nuovo programma per la ricerca e l'innovazione

Milano, 6 novembre 2019

Il workshop ha l'obiettivo di informare i partecipanti sulle importanti novità della prossima programmazione comunitaria Horizon Europe (valida per il settennato 2021-2027), per agevolare imprese innovative e organismi di ricerca. Nello specifico, i temi trattati saranno i cambiamenti introdotti con il nuovo programma quadro, a partire dalle novità del concetto di

“Missione” e dell'European Innovation Council (EIC) Accelerator, incentivo già operativo e che da settembre 2019 ha sostituito lo Sme Instrument. Un focus particolare sarà dato al nuovo programma InvestEU, strumento finanziario per la crescita delle imprese europee. L'evento è aperto a tutti previa iscrizione online.

## Salone delle lingue 2019

Roma, 8 novembre 2019

Scopri i programmi di studio di 30 delle migliori scuole di lingua estere!  
Con l'aiuto di un agente IALCA programma il percorso di studi migliore per le tue esigenze.

Potrai vincere una delle borse di studio per un soggiorno all'estero.  
Ingresso gratuito.  
<http://ialca.it/salone-delle-lingue-2019>



**Notizie dal POR Fesr Marche**

## MeetPad: la piattaforma digitale della Regione Marche per velocizzare le Conferenze di Servizi a Banda Ultra Larga (BUL)

Banda Ultra Larga (BUL): in avanzato stato di completamento l'approvazione dei progetti esecutivi e l'apertura dei cantieri nei territori delle Marche. La fase di autorizzazione sta procedendo infatti con l'indizione di apposite Conferenze di Servizi per gruppi di Comuni, grazie all'utilizzo del sistema informativo regionale MeetPAD, la cui realizzazione rientra tra i progetti strategici dell'obiettivo tematico 2 (Agenda Digitale Marche) del POR FESR 2014-2020 e dell'Accordo Territoriale Agid-ACT-Regione. Prosegue dunque l'attuazione del nuovo Piano telematico della Regione Marche, i cui documenti di proposta ed approvazione (delibera Giunta n. 251/2016 e deliberazione Consiglio n. 31/2016) definiscono, in linea con la «Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga» del 2015 e con l'«Accordo Quadro per lo sviluppo della

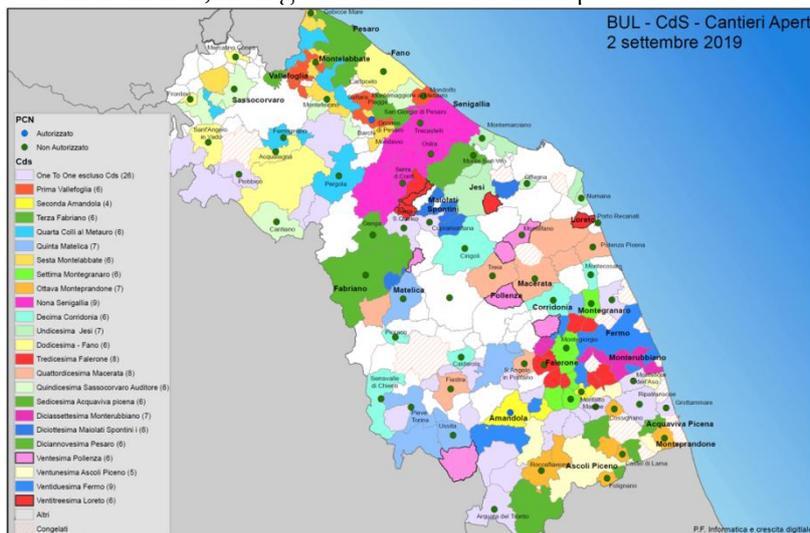
BUL sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU 2020», i criteri strategici di intervento per l'implementazione della Banda Ultra Larga nei territori delle Marche, ed in particolare nelle aree produttive e rurali interne e nelle cosiddette aree bianche - a provato fallimento di mercato (cluster C e D).

A seguito delle convenzioni operative stipulate tra Infratel Italia Spa ed i Comuni, si è dato avvio alle successive istruttorie tecniche finalizzate a pianificare il riutilizzo sinergico delle infrastrutture civili e delle opere di scavo già esistenti o programmate, e ad individuare le aree da coprire ad almeno 100Mbs (sedi delle PA e territori dei Comuni). In tale ambito si è reso necessario considerare anche le esigenze di delocalizzazione di aree produttive e abitative e di ricostruzione di edifici ed opere pubbliche, delinea-

tesi a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017.

Le Conferenze di Servizi vengono indette e condotte utilizzando l'innovativa piattaforma MeetPad, che consente l'organizzazione di riunioni tra gli enti locali convocati, anche attraverso videoconferenze telematiche, e la gestio-

ne dei processi sottostanti di invito, emissione pareri, richiesta integrazioni, verbalizzazione e decisione finale, anche da remoto e in modalità interamente digitale. Complessivamente è stata prevista la realizzazione di 31 Conferenze di Servizi decise per la BUL, molte già effettuate e tutte pianificate



## Aperto il bando PMI Culturali e Creative\_Area sisma

La Regione Marche ha emanato un nuovo bando destinato alle imprese ubicate nelle aree del cratere sismico e zone limitrofe avente per oggetto "Sostegno alla innovazione e aggregazione in filiere delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione".

Le domande possono essere presentate sul sistema informativo SIGEF a partire dal **30/09/2019** ore 9:00 al 29/11/2019 ore 13:00. Gli interventi, realizzati in forma singola o aggregata, potranno riguardare:

- progetti aziendali di innovazione organizzativa e gestionale delle imprese operanti a vario titolo nell'ambito culturale e creativo;
- progetti di sviluppo di processi, prodotti e servizi innovativi da parte delle imprese culturali e creative in forma singola o in rete anche con le imprese appartenenti ad altri settori industriali

### Spese ammissibili:

- per progetti in forma singola: da un minimo di € 50.000 ad un massimo di € 150.000
- per progetti in forma aggregata: da un minimo di € 150.000 ad un massimo di € 400.000.

## Prorogato il bando per il commercio e artigianato artistico\_area sisma

E' stato prorogato il bando POR FESR 14-20 di "Finanziamento rivolto a progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle piccole e medie imprese del settore del turismo, cultura, commercio, dei servizi e dell'artigianato artistico e di qualità".

**Scadenza:** 29 novembre 2019.

L'intervento ha un dotazione di 3 milioni di euro e ha di rivitalizzare i territori colpiti dal sisma, privilegiando i progetti presentati in forma aggregata (ATS, ATI, Reti di impresa, Rete-contratto), con interventi incentivanti una progressiva e crescente presenza di attività di "qualità", in grado di attrarre l'interesse turistico e culturale di quegli stessi luoghi.

## Approvati i bandi per “Servizi scolastici digitali”

Sono stati approvati, con DDPF Informatica e Crescita digitale n. 154 del 22/10/2019, n. 2 Bandi di finanziamento a valere su risorse POR FESR 2014-2020 – Asse 2 – OS 6 – Azione 6.2.1.B per la realizzazione di “Servizi scolastici digitali” da parte di Istituzioni scolastiche e Scuole pubbliche, primarie e secondarie.

I beneficiari del presente intervento sono i Comuni e le Province della Regione Marche in cui saranno realizzati gli interventi; tali enti dovranno partecipare in forma singola.

L'intervento mette a disposizione complessivamente € 400.000,00 di risorse europee

- Bando Servizi scolastici: Culturasmart e Sistema Bibliotecario Marche – Dotazione finanziaria € 200.000,00
- Bando Servizi scolastici: Rete locale wireless “zero EMF” – Dotazione finanziaria € 200.000,00

**Scadenza: 7 gennaio 2020.**

## Online il bando Piattafarma collaborativa\_ambito manifattura sostenibile

E' stato approvato il bando POR FESR 14-20 per il "Sostegno allo sviluppo di una piattaforma collaborativa nelle aree copite da sisma nell'ambito della manifattura sostenibile".

Il bando mette a disposizione risorse pari a € 8.400.000,00.

La piattaforma collaborativa dovrà essere in grado di prevedere l'applicazione di soluzioni innovative di processo, prodorro e servizio nell'ottica di scarto ZERO.

Gli interventi della piattaforma dovranno far riferimento ad alcune specifiche tattiche individuate nella Smart Specialization Strategy - S3:

- Ecostostenibilità - di prodotti e processi per i nuovi materiali: incremento dell'efficienza globale, tracciabilità del ciclo di vita del bioprodotto, economia circolare, etc.
- Demanufacturing - approccio 4R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e recupero delle risorse.

**Scadenza: 15 gennaio 2020.**

## POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 Priorità d'investimento 8.i e Asse 2 P.inv 9.i Sostegno alla creazione di impresa

Soggetti aventi diritto a presentare la domanda:

- residenti o domiciliati (domicilio da almeno 3 mesi) nella regione Marche
- essere soggetti iscritti come disoccupati, ai sensi del D.lgs 150/2015 e s.m.i., presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche, competenti per territorio
- avere un'età minima di 18 anni.

Tipologia di intervento e requisiti di nuova impresa Saranno finanziate le nuove imprese, gli studi professionali, singoli e/o associati e/o liberi professionisti, aventi sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Marche che si costituiscono dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e successivamente alla presentazione della domanda di contributo da parte del richiedente.

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è:

Simona Pasqualini - [simona.pasqualini@regione.marche.it](mailto:simona.pasqualini@regione.marche.it), tel. 071 8063246.

Ogni informazione può essere richiesta, relativamente alla provincia e al codice bando di riferimento ai seguenti recapiti:

**Provincia di PU:** [maurizio.marinelli@regione.marche.it](mailto:maurizio.marinelli@regione.marche.it), tel. 0721 6303934 e Rosita Polverari, tel. 0721 6303962

**Provincia di AN e MC:** [lorena.polidori@regione.marche.it](mailto:lorena.polidori@regione.marche.it), tel. 0733 1849321

**Provincia di FM e AP:** [simona.pasqualini@regione.marche.it](mailto:simona.pasqualini@regione.marche.it), tel. 071 8063246 e Daniela Renzi tel. 071 8063898

**Scadenza: 31 dicembre 2021.**

**POR Marche, Priorità d'intervento 8.1 Asse 1 – Occupazione, R A 8.5, Tda, 8.1 G  
“Borse lavoro – 2019/20 Over 30”**

La Regione Marche, in attuazione del POR Marche FSE 2014/2020, con DGR 207 del 25/02/2019, ha programmato la realizzazione di un intervento volto a favorire l'occupazione di soggetti over 30 attraverso l'assegnazione di milleduecento Borse lavoro e la concessione di trecento aiuti all'assunzioni a favore dei datori di lavoro che assumono i borsisti, destinato all'intero intervento risorse finanziarie pari ad euro 8.468.400,00. Si tratta, di un intervento di politica attiva dedicato, in maniera esclusiva, ad un target di destinatari che si rivolge ai Centri per l'Impiego regionali e che soffre in modo significativo della crisi occupazionale. L'avviso volto all'assegnazione di 1200 borse lavoro è stato approvato il 24 aprile 2019 con DDPF n. 205/SIM/2019, si rivolge a disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii che abbiano compiuto 30 anni, residenti nella Regione Marche, in possesso del Patto di servizio personalizzato sottoscritto con il Centro per l'Impiego, in possesso del diploma di scuola di secondo grado (scuola media inferiore e/o superiore) (vedi re-

quisiti beneficiari sul retro). La borsa lavoro ha una durata di sei 6 mesi e prevede una indennità individuale di euro 700,00 lordi mensili che verrà liquidata al borsista dalla Regione Marche tramite l'INPS in soluzioni bimestrali. L'indennità di borsa si assimila fiscalmente al lavoro dipendente. Possono essere Strutture ospitanti: i datori di lavoro privati, i professionisti, le imprese o associazioni e organizzazioni senza fine di lucro iscritte nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge di riferimento che abbiano sede operativa all'interno del territorio regionale e che siano in possesso di codice fiscale e/o partita iva. La struttura ospitante deve possedere i requisiti previsti dall'Avviso (vedi approfondimento requisiti soggetto ospitante sul retro) e sostenere i costi della copertura l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, e quelli della copertura assicurativa RCT (responsabilità civile verso terzi).

**Scadenza: 31 dicembre 2020.**

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>



**Europa:  
notizie dalle Marche**

**Le Marche in prima fila nelle strategie di tutela sanitaria degli anziani**

La Regione Marche ha partecipato nei giorni scorsi alla European Week of Regions di Bruxelles, l'evento annuale durante il quale le città e le regioni dimostrano la loro capacità di creare crescita e occupazione e di attuare la politica di coesione dell'Unione europea. Nel corso dell'appuntamento, le Marche in qualità di regione capofila nella divulgazione delle azioni per la popolazione anziana e l'IRCCS INRCA (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), specializzato nella cura degli anziani, hanno presentato “ADVANTAGE JA” il progetto che mira a sensibilizzare l'opinione pubblica

sulla fragilità nell'anziano e promuove un invecchiamento in salute. Il workshop, che ha visto protagonista la Regione Marche da tempo impegnata nella promozione di modelli sanitari a favore degli anziani, ha analizzato le motivazioni per cui alcune politiche di invecchiamento hanno avuto più successo di altre considerando il potenziale che gli anziani rappresentano. Cinzia Giammarchi, IRCCS INRCA Marche, in rappresentanza delle Marche, insieme a Cristina Alonso, Vice Coordinatore del progetto, hanno presentato una panoramica della campagna per la prevenzione della fragilità degli anziani.

ni “#faceuptofraily”, presentata lo scorso mese di giugno a Roma da Lucia Di Furia, Direttore del Servizio Sanitario della Regione Marche, in collaborazione con il Ministero della Salute e i partner italiani dell’Azione Congiunta impegnati nella prevenzione della fragilità negli anziani e nella promozione dell’invecchiamento sano e attivo. Partecipano anche l’Istituto Nazionale di Riposo e Cura per gli Anziani INRCA di Ancona l’Istituto di Sanità ISS e l’Università Cattolica del Sacro Cuore UCSC e Agenas, le Regioni Campania, Liguria, Piemonte ed Emilia Romagna, e con il sostegno del Programma Nazionale per l’Internazionalizzazione dei Sistemi Sanitari Regionali “ProMis”. La problematica di grande rilevanza riguarda tutti i Paesi perché l’Europa sta invecchiando e la popolazione anziana è sempre più numerosa. Sono dunque necessarie azioni e strategie a tutti i livelli di governance per rivedere il modo in cui la nostra società è organizzata e creare modelli più equi e sostenibili per tutte le età.

La European Week of Regions di Bruxelles è un’iniziativa, nata nel 2003, diventata fondamentale per la politica regionale dell’UE. Le azioni sono state sviluppate anche con una strategia condivisa online con la creazione di una “piattaforma europea” di collegamento in rete per esperti in materia di sviluppo regionale e locale. Lo scambio di buone pratiche in materia di crescita economica e inclusione sociale, la cooperazione transfrontaliera, i partenariati pubblico-privato, l’innovazione regionale e lo sviluppo locale guidato dalla comunità, sono diventati alcuni dei numerosi argomenti condivisi e affrontati sinergicamente tra partner. La settimana europea dedicata alle regioni si rinnova annualmente nel mese di ottobre e accoglie circa 6.000 partecipanti (responsabili decisionali ed esperti a livello locale, regionale, nazionale ed europeo) con oltre 100 workshop e dibattiti, mostre e opportunità di networking.

## **PSR Marche 2014-2020: Agea ha ridotto la durata della garanzia (fidejussione) richiesta agli agricoltori**

“Abbiamo raggiunto un risultato non scontato, dopo un paio d’anni di confronti serrati, per definire un provvedimento atteso dagli agricoltori marchigiani, pesantemente penalizzati dal terremoto. Un lavoro di squadra che l’Assessorato regionale all’Agricoltura ha portato avanti con professionalità e determinazione, a beneficio del rilancio del settore primario regionale, valido solo per l’agricoltura marchigiana”. È quanto afferma la vicepresidente Anna Casini, assessore all’Agricoltura, dopo l’emanazione di una nuova circolare di Agea che regola il rilascio delle fidejussioni richieste dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Ora sarà meno oneroso, per gli agricoltori marchigiani, beneficiare dei contributi. Su richiesta della Regione, Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura, organismo pagatore del Psr) ha ridotto la durata

delle garanzie da fornire per gli anticipi e i saldi delle agevolazioni. Le fidejussioni - accese presso una banca o un’assicurazione a favore del creditore Agea - avranno una durata massima di tre anni, invece dei cinque precedenti. “È un provvedimento valido solo per le Marche, che abbiamo chiesto e ottenuto a seguito delle enormi difficoltà che il terremoto del 2016 ha causato alle aziende agricole - ribadisce Casini - La polizza fideiussoria avrà ora un costo minore, perché la garanzia richiesta da Agea dovrà coprire un periodo di tempo inferiore: dalla data di emissione, fino all’ultimazione dei lavori che beneficiano del contributo, con massimo tre rinnovi taciti annuali”. Il provvedimento è valido solo per le nuove richieste di aiuto presentate dopo la pubblicazione del provvedimento Agea.

## Insediamiento dei giovani agricoltori nelle aree del cratere sismico: finanziati i primi 67 progetti del bando Psr 2018

Sono 67 le nuove aziende agricole che inizieranno l'attività nelle aree del cratere sismico marchigiano grazie ai fondi del terremoto stanziati con il Programma di sviluppo rurale (Psr). Beneficeranno di un contributo di 16 milioni di euro che favorirà investimenti per oltre 31 milioni di euro ammessi a finanziamento. È stata pubblicata la prima graduatoria del bando 2018 del Psr 2014-2020 che sostiene l'insediamento dei giovani agricoltori attraverso gli aiuti del "pacchetto giovani". L'intervento, messo a punto dalla Regione Marche, aiuta i ragazzi a intraprendere l'attività agricola nelle aree del cratere attraverso diversi contributi chiesti con un'unica domanda. Le agevolazioni riguardano agricoltori tra i 18 e i 40 anni che si insediano per la

prima volta, con contributi concessi per gli investimenti, le attività aziendali non agricole, l'adesione a regimi di qualità dei prodotti, consulenze e formazione. "Il bando ha avuto una grande adesione, con 191 domande pervenute – afferma la vicepresidente Anna Casini, assessore all'Agricoltura – La prima graduatoria riguarda un centinaio di domane. Ammette a finanziamento 67 richieste su 78 ammissibili, a fronte di una trentina non ammissibili. Cercheremo di finanziare tutte le richieste possibili, con le risorse che si renderanno, man mano, disponibili, perché riteniamo che investire sulle potenzialità delle nuove generazioni rappresenti un valore aggiunto per l'agricoltura marchigiana e per la rinascita delle aree terremotate".

### Seminario

## Le misure del PSR Marche 2014/2020: La tartuficoltura: innovazione vivaistica, tracciabilità e qualità

Acqualagna, 9 Novembre 2019, ore 10.15

## Bandi PSR Marche

### Sottomisura 6.4 Op.A "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole: Bandi AGRICOLTURA SOCIALE (Agrinido di Qualità e Longevità Attiva)

Con i Decreti del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 446 e n. 447 del 17/10/2019 sono stati emanati due bandi del PSR Marche 2014-2020, inerenti la Sottomisura 6.4 Operazione A) "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole - Azione 2 "AGRICOLTURA SOCIALE".

Entrambi i bandi sono finalizzati a sviluppare nuovi filoni di attività nella logica di un'azienda

agricola multifunzionale tramite l'avvio di attività non agricole nel settore dei servizi sociali quali:

- Servizi Educativi e didattici – Agrinido di Qualità
- Servizi Sociali e assistenziali – Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale

I destinatari dei bandi sono gli imprenditori agricoli della regione Marche

**Scadenza: 19 dicembre 2019.**

### Sottomisura 4.3. Op.A) "Viabilità rurale" – Bando 2019 per i territori del "cratere del sisma"

Il bando sostiene la realizzazione di investimenti per sostenere il miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture di accesso ai terreni

ed a servizio delle imprese agricole nell'area colpita dal sisma del 2016.

Possono presentare domanda di sostegno:

- a) Comuni e Unioni di Comuni, anche in forma associata;
- b) Organismi pubblico – privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali;
- c) Enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva di cui alla Legge n. 168/2017;

- d) Consorzio di Bonifica delle Marche;
- e) Consorzi stradali obbligatori ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 126/1958 o Consorzi stradali volontari.

Scadenza: **05 novembre 2019.**

**Bando Sottomisura 8.5 op. A) “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”**

Con Decreto del Dirigente del Servizio n. 393 del 27.09.2019 è stato pubblicato il bando della Sottomisura 8.5 operazione A) “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”.

Il bando si applica all'intero territorio della Regione Marche.

Possono presentare domanda:

- Comuni, Unioni montane, Province, organismi pubblico-privati di gestione associata delle foreste, Consorzi forestali, soggetti deputati alla gestione delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000;
  - Soggetti di diritto privato e loro associazioni.
- Inizio presentazione domande di sostegno: 18 gennaio 2020  
**Scadenza: 28 febbraio 2020.**

**Bando Sottomisura 8.3 op.A - Azione 1 “Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi”**

Con Decreto del Dirigente del Servizio DDS n. 392 del 27/09/2019 è stato pubblicato il bando per la sottomisura 8.3 operazione A - azione 1 "Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi".

Il Bando si applica all'intero territorio regionale ad alto e medio rischio di incendio boschivo.

Possono presentare domanda:

- Enti locali delegati dalla legge alla competenza in materia di interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi;

- Altri Enti Locali: Province, Comuni e loro associazioni;
- Enti pubblici non economici che amministrano diritti di uso civico;
- Proprietari, possessori e/o titolari dell'amministrazione e gestione.

Inizio presentazione domande di sostegno: 15 dicembre 2019

**Scadenza: 31 gennaio 2020.**

**Bando Sottomisura 8.3.A) - azione 2 “Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico”: proroga scadenza presentazione domande di sostegno**

Con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 387 del 23 settembre 2019 è stato prorogato il termine della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al bando della Sottomisura 8.3 operazione A) - a-

zione 2 “Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico”.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno è fissato per il giorno **28 novembre 2019.**